



Camera di Commercio
Roma

Relazione sulla Performance

ANNO 2019



Delibera di Giunta n. 83 del 6 Luglio 2020

Indice

<i>Premessa</i>	- 1 -
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	- 3 -
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	- 19 -
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	39
3.0 - <i>Albero della performance</i>	39
3.1 - <i>Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali</i>	40
3.2 - <i>Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali</i>	46
3.3 - <i>Valutazione complessiva della performance organizzativa</i>	48
3.4 - <i>Bilancio di genere</i>	50
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI	50
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	67

Premessa

La Camera di Commercio di Roma presenta per il nono anno consecutivo la “Relazione sulla *Performance*”, prevista dal D.Lgs. 150/2009 (art. 10) allo scopo di evidenziare a consuntivo i risultati conseguiti l’anno precedente rispetto a quelli programmati nel Piano della Performance, rilevando gli eventuali scostamenti e motivando tali variazioni secondo il disegno composito definito dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* vigente della Camera di Commercio di Roma.

Tale Relazione è lo strumento con cui viene misurata la capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi analizzando i risultati raggiunti, razionalizzando le risorse e producendo risultati in linea con gli scopi istituzionali, introducendo logiche e meccanismi di responsabilizzazione interna relativamente all’impiego delle risorse e al raggiungimento dei risultati.

La Relazione sulla Performance 2019 rendiconta i risultati raggiunti dagli obiettivi strategici definiti nel Programma Pluriennale 2016 – 2020, approvato con delibera n. 18 del 12 ottobre 2015, dal Consiglio insediatosi l’8 agosto 2015.

In tale Programmazione, gli Obiettivi Strategici sono stati articolati in **4 Aree Strategiche** individuate come segue:

- A) Tutela della Comunità economica
- B) CCIAA: Fonte autorevole di dati economici
- C) Sostegno allo sviluppo di opportunità imprenditoriali
- D) Sviluppo delle filiere produttive

Il Piano della Performance 2019 – 2021, approvato dalla Giunta con delibera n. 4 del 22 gennaio 2019, ha individuato i KPI degli Obiettivi Strategici definiti dal Programma Pluriennale citato, e gli obiettivi operativi individuali con i loro indicatori per i Programmi definiti dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2019 (delibera del Consiglio n. 20 dell’8 ottobre 2018), in coerenza con le risorse previste nel Bilancio Preventivo 2019 (delibera del Consiglio n. 25 del 27 novembre 2018).

La presente Relazione è stata redatta sulla base dei principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna, principi enunciati anche dalla delibera CIVIT n. 5/2012 (poi ANAC) e tiene conto delle nuove Linee Guida per la predisposizione della Relazione sulla Performance nelle Camere di Commercio, elaborate da Unioncamere con la collaborazione del Dipartimento della Funzione Pubblica, nel mese di maggio 2020.

Scopo delle Linee Guida è rendere uniforme la struttura del Documento e soprattutto rendere semplice ed immediata la lettura delle informazioni da parte degli *stakeholder*.

La “Relazione sulla *Performance*”, secondo quanto stabilito dall’art. 10 del D. Lgs. 150/2009, è definita dall’organo politico amministrativo dell’Ente, in collaborazione con i vertici dell’Amministrazione, mentre l’Organismo Indipendente di Valutazione della *performance*, secondo quanto indicato dall’art. 14, validerà la Relazione dopo analisi e ne assicurerà la visibilità sul sito istituzionale dell’Ente.

La pubblicazione realizza uno degli scopi principali della Relazione sulla *Performance*: il rispetto del principio della Trasparenza, rendicontando (“rende conto”) agli *stakeholder* esterni i livelli di *performance* raggiunti, la capacità di generare valore per la comunità di riferimento, lo stato di attuazione delle strategie adottate dall’Ente.

L’Ente ha implementato l’utilizzo di modalità procedurali e di gestione dei processi di istruttoria amministrativa che, come in passato, possano soddisfare gli obiettivi di trasparenza e di prevenzione dei fenomeni di corruzione, e ha realizzato inoltre le attività previste dal proprio “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” 2019 - 2021”, riconoscendone l’importanza cruciale ai fini sia della partecipazione degli *stakeholder*, che della complessiva efficacia ed efficienza dell’*agere* nelle Amministrazioni Pubbliche.

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Come noto, durante il periodo di crisi dell'economia italiana dei precedenti anni, la Camera, vocata per sua *mission* a fornire risposte in favore delle istanze e delle esigenze provenienti dalle imprese del territorio, ha deciso di agire in **funzione anticiclica**, investendo le sue risorse risparmiate negli anni, formulando processi di supporto, nello sforzo di intercettare ogni piccolo spiraglio di crescita e nel raccogliere la sfida della competitività per tutte le imprese, tra cui le micro, piccole e medie imprese.

La Camera di Commercio di Roma, nel mutato quadro normativo, con la riduzione del Diritto Annuale con Legge 114/2014 che ha comportato minori risorse disponibili, nonché con la Riforma delle sue funzioni ad opera del D.Lgs 219/2016, resta punto di riferimento dei soggetti economici nonché del suo territorio.

Gli interventi camerali nel corso del 2019 sono orientati a:

- a) sostenere la competitività delle imprese esistenti e la nascita di nuove imprese, anche femminili, giovanili e di cittadini stranieri, attraverso il supporto a forme di accompagnamento e di orientamento imprenditoriale, nonché attraverso l'abbattimento del costo di alcuni servizi prodromici all'avvio dell'attività imprenditoriale e allo start up di impresa;
- b) sostenere la competitività delle imprese attraverso la digitalizzazione di processi e prodotti, fornendo agli operatori sia un primo livello di alfabetizzazione digitale, sia più rilevanti servizi innovativi, per superare il digital divide e permettere una maggior diffusione delle tecnologie nell'ambito "Impresa 4.0";
- c) sostenere l'alternanza scuola-lavoro, quale strumento principe per assicurare il ricambio generazionale delle imprese del territorio e l'arricchimento del tessuto produttivo di Roma e provincia, giacché consente di unire le istanze del mondo produttivo con le esigenze della didattica e della formazione scolastica, in uno sforzo di sviluppo strategico che intercetti aspetti di concreta rilevanza per l'intero sistema Paese;
- d) sostenere la competitività delle imprese per la preparazione ai mercati nazionali ed internazionali;
- e) realizzare, in collaborazione con gli Enti e Organismi competenti, attività finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale, nonché allo sviluppo e promozione del turismo in considerazione dell'alto valore di tali asset per lo sviluppo dell'intera economia locale e per la crescita della sua competitività. La Camera, infatti, considerando il binomio turismo-cultura un parametro fondamentale per lo sviluppo economico e sociale ed un essenziale fattore di innalzamento dell'attrattività del territorio, ritiene che la realizzazione di eventi ed iniziative culturali particolarmente qualificati, da attuarsi mediante azioni sinergiche con i principali attori ed operatori istituzionali del settore, sia in grado di fornire un notevole supporto allo sviluppo e alla competitività del tessuto economico locale, contribuendo a qualificare l'offerta culturale locale in una strategia complessiva di sistema e di rete;
- f) sviluppare una politica di "turismo di sistema" in sinergia con le altre istituzioni locali, tesa a promuovere non solo la città di Roma, quale meta di forte richiamo e centro catalizzatore dei flussi turistici dell'intera Nazione, ma anche gli itinerari meno noti del suo hinterland;
- g) rendere le filiere produttive più competitive, incentivando gli investimenti in ricerca, innovazione e ammodernamento delle infrastrutture;

h) promuovere il patrimonio agroalimentare tipico del territorio e la filiera corta, in relazione all'evoluzione degli interventi legislativi a favore della modernizzazione del settore agricolo.

Tra le iniziative della Camera volte a favorire la nascita di nuove imprese attraverso l'abbattimento dei costi per l'avvio dell'attività, anche nel corso del 2019, è stata riproposta l'iniziativa **“Bando Start-Up”**, con uno stanziamento complessivo di € 800.000,00.

Il progetto ha previsto l'erogazione di un contributo a favore di aspiranti imprenditori per il costo di taluni servizi prodromici alla costituzione d'impresa, erogati dai soggetti attuatori convenzionati con la Camera. L'iter procedurale delle richieste è stato gestito in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma informatica on line SAVE (Sistema di gestione dei servizi per l'avvio di attività economiche). Il contributo è stato erogato solo per quei soggetti che hanno costituito concretamente un'impresa e solo dopo tale avvenuta costituzione.

Si consideri dal 2014, e più incisivamente dal 2015, con la riduzione dell'importo del Diritto Annuale a carico delle imprese, come disposto dalla Legge 114/2014, e con l'incertezza sui prossimi assetti organizzativi, previsti dai decreti attuativi della Legge 124/2015 per il sistema camerale, la Camera di Roma ha necessariamente dovuto procedere con cautela nelle scelte di ordine economico finanziario, e ad essere interessata da un continuo sforzo per ottimizzare le risorse disponibili.

Eppure, la Camera di Commercio di Roma ha continuato a sostenere attivamente i protagonisti del tessuto economico della provincia, veicolando le risorse economiche sia verso interventi mirati di breve e medio termine cosiddetti “tradizionali” che abbiano dimostrato risultati misurabili, sia iniziando rapidamente a muoversi con entusiasmo nel quadro delle **nuove funzioni** affidate al sistema camerale dal Legislatore con la Riforma.

E' in tale quadro che, considerando prioritari i temi della formazione, dell'asset cultura/turismo per la città nonché per l'innovazione tecnologia e trasferimento tecnologico per le imprese, il 3 aprile 2017 il Consiglio dell'Ente aveva deliberato **l'incremento del 20% del Diritto Annuale** a carico delle imprese per il triennio 2017-2019, (poi autorizzato con Decreto del MISE del 22.05.2017), incremento previsto ai sensi dell'art. 18, comma 10, della L. 580/1993, come da ultimo modificata dal D. Lgs. n. 219 del 2016.

Infatti tale articolo prevede che *“per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di UnionCamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del Diritto Annuale fino ad un massimo del venti per cento”*.

L' incremento è stato destinato dunque alla realizzazione di tre grandi progetti, lungo le direttrici che hanno contraddistinto in questi ultimi anni le strategie dell'Ente.

Le risorse dell'incremento del 20% del D.A. sono state destinate ai progetti:

- 1. Progetto “Punto impresa digitale” (10%)**
- 2. Progetto “Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni” (5%)**
- 3. Progetto “Progetto di valorizzazione degli asset Turismo e Cultura” (5%).**

La Camera di Commercio di Roma ha utilizzato e valorizzato tali ulteriori risorse disponibili per supportare il suo territorio e i protagonisti della sua economia, nonché tutti i suoi stakeholder, con lo spirito costruttivo di cooperazione e collaborazione con le altre Istituzioni locali che le è sempre stato proprio.

Per quanto riguarda il “**Progetto Punto impresa digitale**”, si evidenzia che, tra gli obiettivi centrali dell’azione istituzionale della Camera, riveste un ruolo di particolare importanza il sostegno allo sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle imprese, attraverso la ricerca e il trasferimento delle tecnologie e la creazione di centri della conoscenza e dell’intelligenza produttiva. Tale sostegno permette alle imprese provinciali l’acquisizione di un più elevato grado di competitività, sia a livello nazionale sia internazionale, e di una maggiore sensibilità verso l’innovazione, che ne aumenti il potenziale di crescita e di sviluppo.

Nell’ambito degli interventi strategici volti a sostenere l’innovazione tecnologica e a promuovere la digitalizzazione delle imprese del territorio, la Camera ha avviato il **Progetto “Punto impresa digitale”**, finanziato con l’incremento del Diritto Annuale, che prevede la costruzione di un *network* camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese, aiutandole e supportandole nel salto tecnologico, oggi indispensabile per competere sui mercati. In particolare, si tratta di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di commercio e/o le loro aziende speciali, al fine di garantire un sostegno efficace e di realizzare iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica e *mentoring* a favore delle imprese di diversi settori per colmare il *gap* digitale e superare gli ostacoli del *digital divide*, come previsto nel Piano Nazionale “I4.0”.

Nell’ambito del Progetto, sono stati emanati ogni anno, nel triennio 2017-2019, **Bandi Voucher Digitali I4.0**, con le scadenze previste in piano di pianificazione, che hanno previsto la concessione di contributi per le imprese secondo due modalità:

a) progetti indirizzati all’introduzione di tecnologie I4.0, i cui obiettivi e modalità realizzative siano condivisi da più imprese (min 5 – max 20). Per questa misura, la CCIAA ha voluto coinvolgere, consapevole della loro importanza e conoscenza, numerosi soggetti che operano nell’ambito del trasferimento tecnologico (DIH - *Digital Innovation Hub*; EDI -Ecosistemi Digitali per l’Innovazione; centri di ricerca e trasferimento tecnologico; *Competence Center*; parchi scientifici e tecnologici; centri per l’innovazione; Tecnopoli; cluster tecnologici; *fab lab*), attraverso i quali sensibilizzare le imprese e orientarle nell’adozione e nella realizzazione del progetto di digitalizzazione, indirizzandole verso il fornitore comune del servizio digitale ed assistendole nella realizzazione del progetto condiviso;

b) domande di contributo per l’introduzione delle tecnologie I4.0, presentate da imprese singole.

Il Progetto prevede, inoltre, il diretto **coinvolgimento dell’Azienda speciale Innova Camera** per la realizzazione di tutte le attività inerenti all’apertura e alla piena operatività del Punto di competenza della Camera, e all’organizzazione di tutti gli eventi relativi al Progetto, alla progettazione, definizione ed erogazione dei servizi di digitalizzazione, nonché alla promozione della digitalizzazione anche attraverso i *digital promoter*.

Per quanto riguarda il “**Progetto Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni**”, si ricorda che l’Alternanza Scuola Lavoro è l’aspetto della riforma delle CCIAA che più di altri si pone in termini di novità rispetto al passato, ed è anche su tale aspetto che si è concentrata l’attività istituzionale, innalzando i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, instaurando legami già col mondo del lavoro.

Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare l'azione camerale in ambito di alternanza scuola-lavoro, come previsto dal rinnovato art. 2, lett e) della L. n. 580 del 1993, intercettando le azioni strategiche del Governo sul tema dell'alternanza, dell'orientamento al lavoro e del *placement*.

In particolare, è rivolto a valorizzare il **Registro dell'Alternanza scuola-lavoro** come strumento di trasparenza, pubblicità e di programmazione delle politiche e degli interventi per il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, nonché a permettere l'incontro fra domanda e offerta di alternanza attraverso l'attivazione di specifici percorsi e tirocini formativi e la certificazione delle competenze acquisite.

Il Progetto prevede due connesse linee di intervento. Da un lato, è stata realizzata una misura rivolta direttamente alle imprese del territorio, con la concessione di *voucher* per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro. Per favorire un rapporto costante e proficuo tra mondo della formazione e mondo del lavoro a vantaggio del sistema economico locale, è, infatti, necessario incentivare l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola/lavoro presso le imprese di Roma e provincia e promuovere l'iscrizione di queste ultime nel Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola/Lavoro, istituito dalla L. n. 107 del 2015, al fine di renderlo uno strumento di gestione efficace dell'offerta di alternanza sul territorio. Come previsto nel Progetto nazionale elaborato da Unioncamere e declinato a livello locale, è stato emanato il **Bando per l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento** (ex Alternanza Scuola/Lavoro), che prevede la concessione di voucher per le micro, piccole e medie imprese del territorio, iscritte con sede legale e/o unità operativa al Registro delle imprese della Camera e al Registro Nazionale per l'alternanza Scuola/Lavoro (RASL), che ospitano studenti nell'ambito dei programmi formativi da stipulare con Istituti scolastici o Centri di Formazione Professionale (CFP).

Al fine di irrobustire gli effetti di tale prima misura, e per sensibilizzare le imprese del territorio in ordine alle opportunità che possono nascere dall'alternanza scuola/lavoro nello sviluppo del tessuto produttivo e nella diffusione di un rapporto costante e proficuo tra mondo della formazione e mondo del lavoro, la Camera ha fornito, inoltre, servizi di assistenza diretta alle imprese del territorio, attraverso la propria Azienda Speciale Forma Camera, per sostenere le attività da svolgere nel matching fra domanda e offerta e nella realizzazione di percorsi di alternanza personalizzati, nonché nella indispensabile attività di informazione e promozione mirata.

Nell'ambito dell'innovazione tecnologica, non si può non menzionare **Maker Faire**.

La Camera, mediante la sua **Azienda Speciale Innova Camera**, ha organizzato nel 2019 la **settima** edizione di **"Maker Faire Rome – The European Edition"** che si è svolta dal **18 al 20 ottobre** presso la Fiera di Roma: con oltre 700 progetti selezionati e provenienti da 60 nazioni diverse esposte in uno spazio di oltre **100mila mq** di estensione, si è confermata la Fiera dove prende forma la **Rivoluzione digitale** e si anticipa il futuro, con un cuore verde: nei suoi spazi quest'anno è stato piantumato un bosco a compensare le emissioni di CO2.

"Maker Faire Rome – spiega Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma – è una grande piattaforma e un grande momento di networking dove l'innovazione dall'alto si incontra con l'innovazione dal basso. Un luogo dove la tecnologia è alla portata di tutti e l'interazione è la caratteristica principale. L'evento si evolve anche grazie al frutto del lavoro di co-creazione che stiamo portando avanti, costantemente, con imprese, professionisti e Istituzioni. Maker Faire Rome, sempre di più, chiama intorno a sé il mondo accademico, della ricerca e dell'industria per creare approfondimenti verticali e fare sistema facendo - conclude Tagliavanti - della contaminazione, della divulgazione e dell'integrazione il proprio core. Tutto questo si fa a Roma anche grazie al ruolo di facilitatore che svolge la Camera di Commercio, a conferma che la Capitale è la città dell'innovazione, della ricerca e del talento".

Economia circolare, innovazioni robotiche, intelligenza artificiale e spazio sono stati tra i principali focus della manifestazione visitata, quest'anno, da un eccezionale flusso di pubblico, con oltre 100 mila persone che hanno animato i tre giorni di *kermesse*.

Anche nell'ambito di questo rinnovato quadro legislativo, dunque, la Camera ha provveduto ad elaborare, in collaborazione con gli stakeholder, sempre nuove politiche e strategie tese a valorizzare al meglio le risorse dell'Ente a sostegno della comunità economica locale.

Nell'ambito del terzo progetto, "**Progetto di valorizzazione degli asset Cultura Turismo**", la Camera ha continuato a sostenere programmi e progetti strategici d'intervento nei settori della **cultura, della musica, dell'arte, del turismo e del marketing territoriale**, rafforzando la capacità competitiva del tessuto imprenditoriale locale e generando ricadute positive sia per i cittadini, sia per le attività imprenditoriali, considerando l'*asset* Cultura – Turismo un volano, un **moltiplicatore degli investimenti effettuati**.

In tale contesto, la Camera ha approvato il citato "**Progetto di valorizzazione degli asset Cultura e Turismo**".

Il rapporto Symbola-Unioncamere 2016 afferma che "la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori".

Il progetto prevede un'articolata proposta progettuale rivolta a promuovere una serie di interventi per incentivare l'affluenza turistica nella Città, concentrando gli sforzi sulla promozione delle eccellenze produttive di Roma, in quei settori che tradizionalmente caratterizzano l'intervento dell'Ente "sul territorio" e "per il territorio", quali l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione d'impresa, la creatività e le filiere produttive d'eccellenza, fino al rapporto che lega la cultura all'economia.

Nell'ambito del progetto ha trovato collocazione il "**Festival dell'Economia**" che si è svolto presso l'Auditorium Parco della Musica dal 8 al 10 novembre 2019, previa sottoscrizione di un apposito **Protocollo d'intesa** con la Camera.

Nell'ambito del settore dell'audiovisivo si segnala il contributo annuale dell'Ente alla **Fondazione Cinema per Roma**, di cui la Camera è socio fondatore dal 2007, mentre per il settore della moda si evidenzia il contributo consortile della Camera per l'anno in corso a favore di Altaroma S.C.p.A..

L'Ente ha inoltre concesso un contributo economico a "**Eliseo S.r.l. – Teatro Nazionale dal 1918**", finalizzato alla realizzazione della stagione teatrale 2018/2019 del Polo teatrale costituito dal Teatro Eliseo e Piccolo Eliseo, in quanto riconosciuto dal MiBACT quale unico **Teatro di Rilevante Importanza Culturale (in breve "TRIC")** a Roma e nel Lazio ai sensi di quanto disposto dal D.M. del 27 luglio 2017;

Effettuato previa stipula di una apposita Convenzione con la Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, **il contributo della Camera al "Premio Strega" edizione 2019**, evento affermatosi a livello nazionale come uno dei più importanti e ambiti premi letterari, rende evidente l'attenzione dell'Ente al tema della lettura e cultura, dunque alla crescita della persona.

E' stata inoltre rinnovata la tradizionale collaborazione con la **Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale e la Fondazione Musica per Roma** mediante la previsione di un contributo al fondo di gestione per l'anno 2019, previa stipula di un apposito Protocollo d'Intesa con ciascuna delle Fondazioni in parola.

RISORSE PER INTERVENTI ECONOMICI 2019 RIPARTIZIONE PER AREA STRATEGICA



Contestualmente, alla luce della citata diminuzione delle risorse, continua l'impegno volto alla riduzione dei costi di struttura, segnatamente quelli di funzionamento, dell'Ente: per tale motivo anche quest'anno sono stati assegnati, tra gli obiettivi operativi e individuali di tutti i Dirigenti, *in primis* la **diminuzione percentuale dei costi di funzionamento di competenza**.

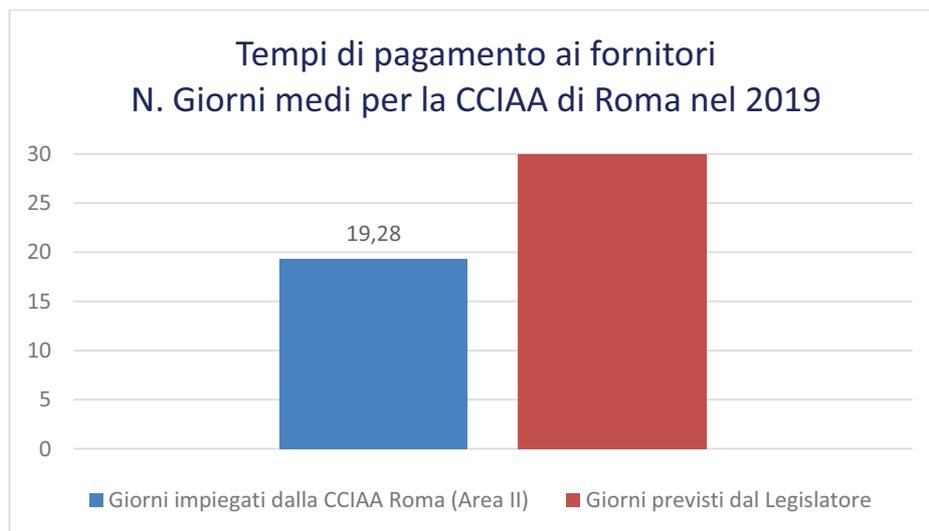
Riguardo ai temi cari alla Camera, dell'efficacia ed efficienza nell'*agere* dell'Ente nelle sue attività istituzionali, non può non esser data evidenza alla celerità e nonché alla qualità con cui sono offerti i servizi agli utenti.

La riduzione dei tempi impiegati per ogni tipologia di pratica è divenuto un *leitmotiv* per la Camera di Commercio di Roma, non confondendo mai tale ricercata celerità come approssimazione della qualità dei medesimi servizi.

Tra gli obiettivi performanti, la **riduzione ulteriore dei tempi di pagamento** ai fornitori, e **la riduzione dei tempi impiegati per ogni tipologia di pratica, dal Registro Imprese al Laboratorio Chimico, dalla tempestività nella regolazione/cancellazione dei protesti**, e la razionalizzazione delle attività connesse al monitoraggio della correttezza e regolarità procedurale di tutte le attività amministrative.

Fondamentale è l'obiettivo assegnato e conseguito dall'AREA "AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE" inerente la costante riduzione dei tempi di pagamento ai creditori, fornitori o comunque contraenti: la Camera di Roma, sempre vicina alle legittime esigenze di tutti i soggetti economici, raggiunge il suo obiettivo: non solo il rispetto del termine previsto dal Legislatore (30 gg), ma un risultato migliore (19,28 gg).

In tal modo si conferma la mission di una Camera di Commercio: questo Ente è consapevole delle possibili difficoltà finanziarie provocate da ritardi nei pagamenti e per tale motivo il suo impegno si conferma un supporto economico di indubbio peso.

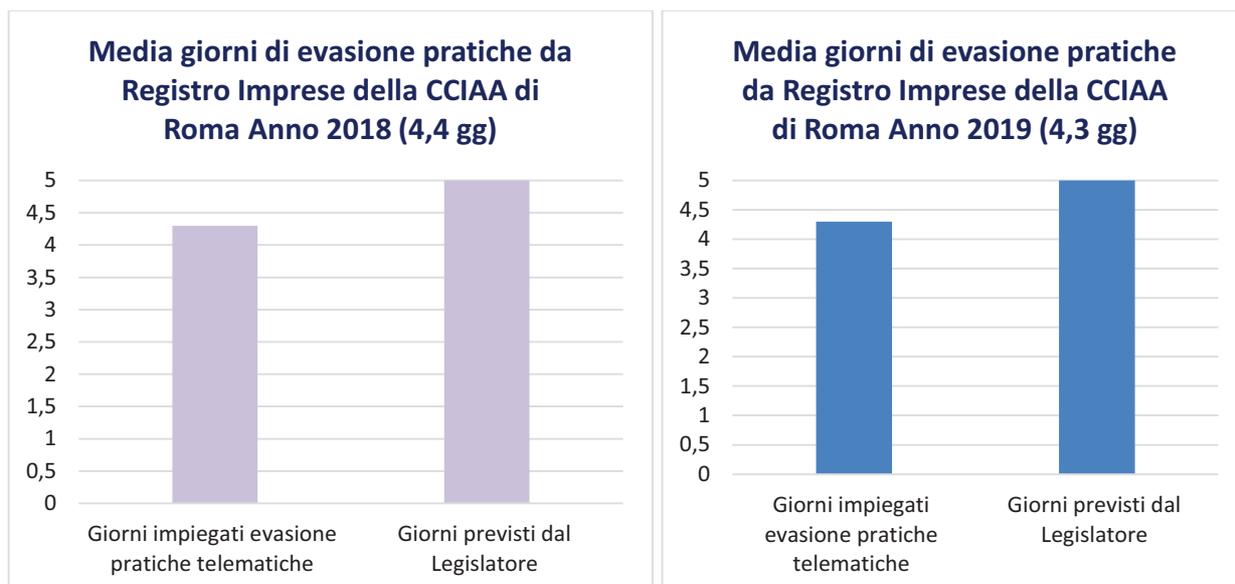


Le tempistiche risultate sono state molto inferiori ai termini previsti dal in un continuo processo di miglioramento anno dopo anno.

Il **REGISTRO IMPRESE**, unica Anagrafe Nazionale per la Trasparenza e Regolazione dei mercati, ed i suoi innumerevoli servizi, ha un ruolo confermato e potenziato dalla Riforma quale fonte autorevole indiscussa di dati economici, in ragione non solo della sua funzione di pubblicità legale generale e di settore, ma – soprattutto – quale futuro **punto unico di accesso ai dati** e alle informazioni relativi alle vicende amministrative dell'impresa, dalla sua costituzione alla sua cancellazione.

A tal riguardo si rileva che il **tempo di lavorazione delle pratiche** telematiche presentate al **Registro Imprese** è stato di **4,3 giorni**, inferiore alla media prevista dal Legislatore, pari a 5 giorni.

Tempi di evasione delle pratiche del Registro Imprese



A fronte di un ottimo risultato realizzato nel 2018, pari ad una media di giorni per evasione delle pratiche pari a 4,4 giorni, nel 2019 si è raggiunto come risultato una media di 4,3 giorni.

Si ricordi, utile per fare un *benchmarking*, il gran numero di imprese iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Roma, a cui il personale dell'Ente è dedicato.

Relativamente alle imprese iscritte, il personale del Registro Imprese è impegnato da anni in una operazione di operazione di "Qualità dei dati" attraverso la cancellazione delle imprese inattive, in particolare quelle rientranti nell'art. 2490 c.c.

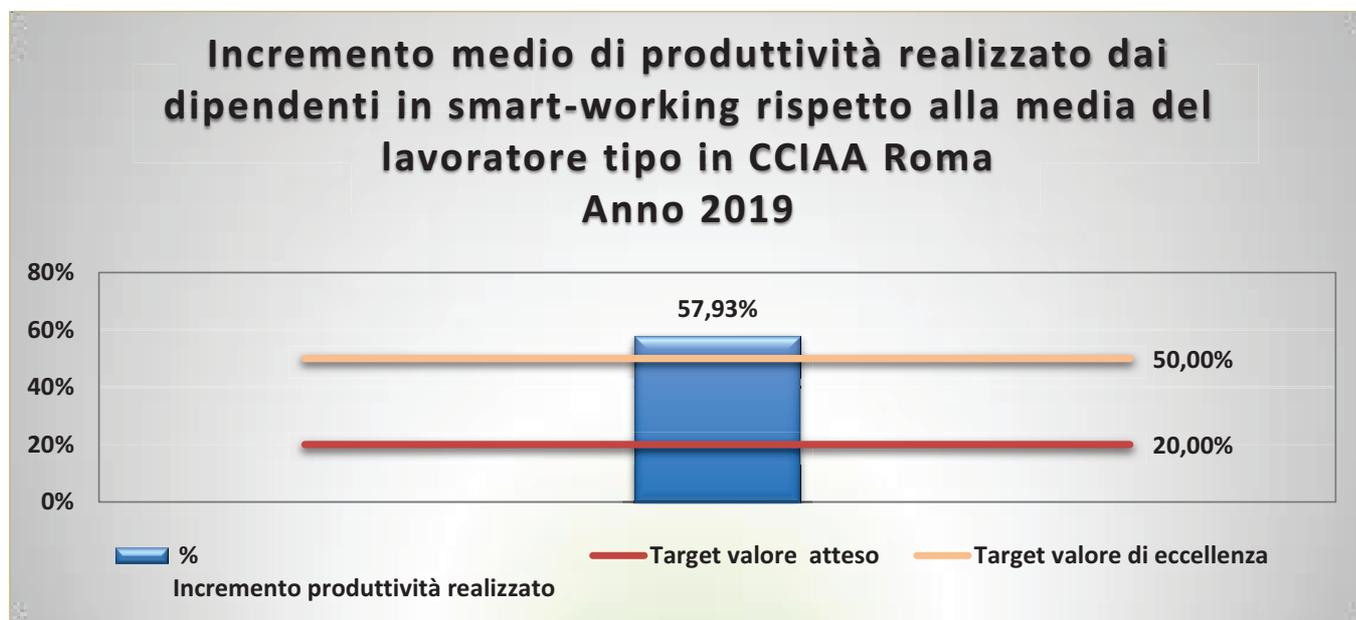
Sono state cancellate 2712 imprese inattive, conseguendo pertanto l'obiettivo assegnato agli uffici di competenza.

IMPRESE ASSISTITE	al 31/12/18	al 31/12/19
Numero Totale Imprese iscritte al Registro Imprese	498.772	503.362
Totale Imprese iscritte al Registro Imprese attive	360.515	364.853
Totale imprese artigiane annotate nella sezione speciale o iscritte al Registro Imprese in base a normativa regionale o delle prov. Autonome	66.939	66.894
Domande di iscrizione presentate al Registro Imprese	29.742	29.882
Domande di modifica presentate al Registro Imprese	189.572	194.592
Domande di cessazione presentate al Registro Imprese	23.598	26.228
Totale domande presentate per via telematica	215.794	218.765

Altro obiettivo sfidante è stato assegnato all'Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche": monitorare e aumentare la produttività del personale in *smart working* rispetto alla produttività media del lavoratore "tipo".

Il personale in modalità agile ha raggiunto una **produttività** (monitorata oggettivamente con le pratiche e le attività realizzate da ogni dipendente) **maggiore del 57,93%** rispetto alla produttività media del lavoratore "tipo" dimostrando che lo strumento dello smart working non solo è utile per conciliare i tempi del lavoro e della vita privata e familiare ma accresce la *performance* e l'efficienza dell'Ente, realizzando una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo pari al 100% (considerato il target di eccellenza previsto in sede di pianificazione pari ad un incremento della produttività del 50%)

Aumento dell'efficienza con modalità smart working



Ancora, nel Registro Imprese, nell'anno 2019 l'attività è stata finalizzata al miglioramento delle procedure già in essere e, nel contempo, all'ideazione e realizzazione di nuove misure volte ad incrementare gli incassi.

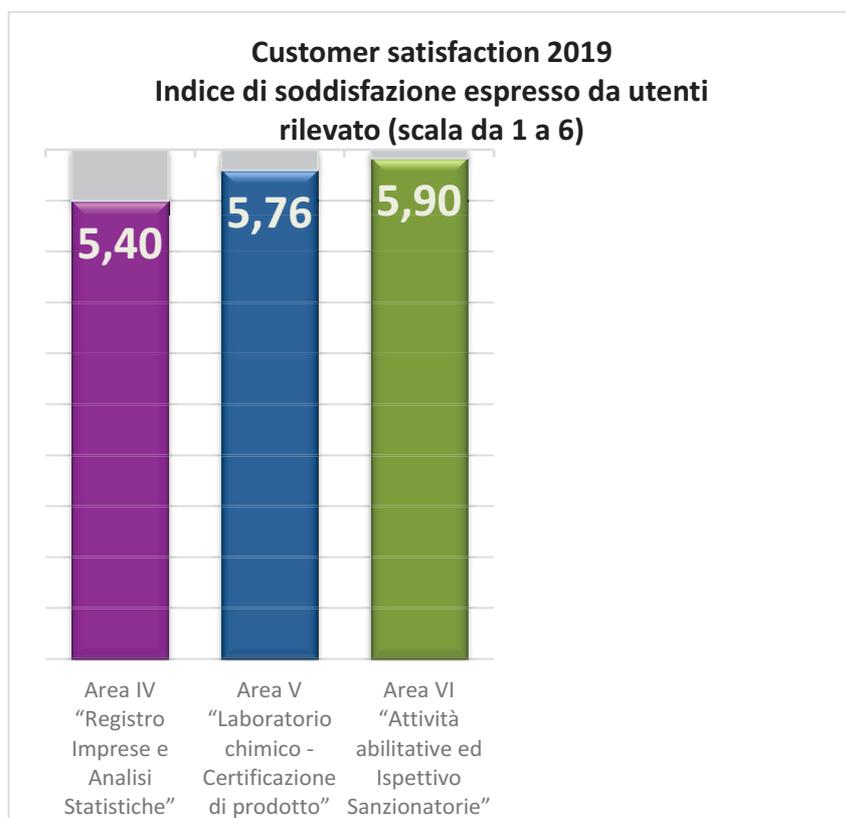
Determinante, in tal senso, è stata l'elaborazione del **“Progetto speciale Diritto Annuale”** i cui contenuti sono stati autorizzati dalla Giunta e presentati anche al Consiglio Camerale. Gli interventi previsti dal progetto possono essere distinti in due linee di azione: da un lato, le misure finalizzate all'implementazione delle procedure di recupero attraverso la riscossione delle sanzioni, sta consentendo di recuperare gli atti emessi dalla Camera e non pagati, oppure con versamenti incompleti, formando un “mini ruolo”.

Tra le procedure di recupero, è stato avviato un **mailing massivo finalizzato a segnalare gli omessi versamenti del Diritto Annuale 2018** e ad avvisare le imprese sulla possibilità di adempiere tramite “ravvedimento operoso”, recuperando più di un milione di euro.

Il secondo filone di intervento è costituito dall'implementazione dell'attività di pulizia dei dati iscritti nel Registro delle Imprese, che ha determinato anche una riduzione del numero delle contestazioni.

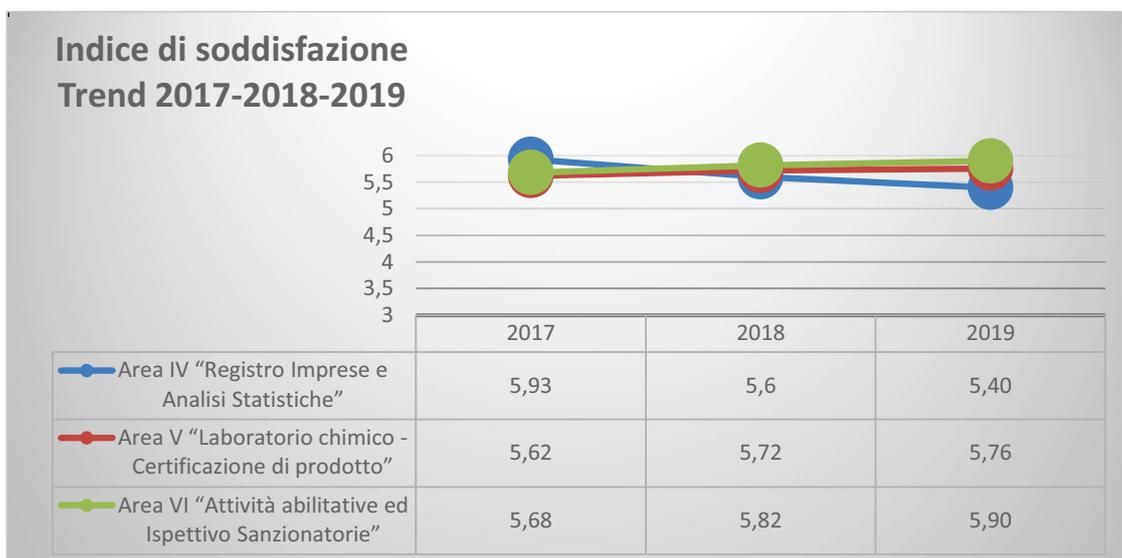
Per quanto riguarda la **soddisfazione dell'utenza**, obiettivo prioritario dell'Ente, questa è stata monitorata anche nel 2019 da tre indicatori, per diversi settori di attività che interessano tre Aree dirigenziali, attraverso la somministrazione di questionari di **customer satisfaction** agli utenti e/o *stakeholder*, perché considerata utile strumento per monitoraggio e il conseguente miglioramento costante dei servizi. I risultati ottimi dei questionari di **customer satisfaction** completati dagli utenti dei servizi offerti dall'Ente, dal Laboratorio Chimico, dagli uffici deputati ai Marchi e Brevetti, Protesti, Metalli Preziosi, dal Registro Imprese, evidenziano gli alti livelli di qualità ed efficienza raggiunti.

Customer satisfaction Anno 2019



N.B. L'indice di soddisfazione viene rilevato adottando un'ampiezza di scala con valori da 1 a 6 per le aree IV - VI e con valori da 1 a 5 per l'area V. La presente rappresentazione grafica è normalizzata all'intervallo da 1 a 6 per tutte le aree.

Trend della Customer Satisfaction dei servizi resi



La Camera di Commercio di Roma ritiene fondamentale la collaborazione e cooperazione con le altre P.A. a lei più prossime, sia in tutti gli interventi diretti per il supporto delle iniziative economiche culturali del territorio, sia per l'organizzazione e il supporto ai Grandi Eventi, rendendo così più efficace e invasivo il loro intervento positivo.

L'Ente ha realizzato numerose attività anche a favore della **Regolazione del Mercato** (attività esplicate nel paragrafo successivo) consapevole che l'economia di un territorio, regolata e vigilata, resa pertanto scevra da distorsioni causate da fenomeni di para o totale "criminalità", cresca a vantaggio di tutta la comunità in misura maggiore, distribuendo a tal scopo i suoi utili a tutti coloro i quali vi vivono e lavorano.

Nel 2019 l'Ente ha assicurato il **regolare svolgimento del procedimento sanzionatorio incentrato sull'istruttoria dei verbali di illecito con emissione delle relative ordinanze ingiuntive** nonché la loro eventuale immissione a ruolo e difesa dinanzi all'Autorità giudiziaria. A fronte di un incremento dei verbali da istruire sono state emesse **6.952 ordinanze ingiuntive**. Per i brevetti e marchi l'ufficio ha garantito il servizio di informazione e assistenza al pubblico nel rispetto degli standard di qualità e di soddisfazione dell'utenza già acquisiti negli anni scorsi con un totale di 3.902 pratiche lavorate.

L'azione di tutela della fede pubblica nei **concorsi a premio** ha visto la camera impegnata, con i suoi funzionari, a garantire assistenza a tutte le 196 richieste pervenute per un totale di 992 accessi svolti su tutto il territorio provinciale e che hanno riguardato anche famosi programmi del servizio pubblico radiotelevisivo.

Per i protesti, invece, è stata garantita, nel rispetto degli standard di qualità e di soddisfazione dell'utenza già raggiunti negli anni scorsi, una tempistica media di istruttoria delle 2.798 domande di cancellazione pervenute pari a 3,58 giorni a fronte dei 20 stabiliti per legge e dei 5 indicati dalla Carta dei servizi.

Nel 2019 sono entrate definitivamente a regime le nuove attività e competenze affidate alla Camera dal DM n. 93/2017. In particolare, sono stati effettuati **750 controlli casuali sugli strumenti di misura in servizio e di vigilanza sugli** strumenti di misura degli organismi accreditati. Per quanto riguarda la sicurezza prodotti la Camera ha aderito alla Convenzione MISE/Unioncamere "Per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza e conformità dei prodotti – Annualità 2019". Il campo d'azione è stato, nel 2019, quello dei prodotti di puericultura e prima infanzia.

In sintesi, la Camera di Commercio di Roma ha cercato ulteriormente di realizzare, anche nel 2019, le costanti attività di razionalizzazione e ottimizzazione delle sue attività, nonostante la diminuzione delle risorse finanziarie, disposta dal Legislatore, perché ritiene che suo scopo, condiviso, non può che essere la piena soddisfazione delle esigenze legittime dei suoi *stakeholder*, e dell'intero tessuto economico del suo territorio di riferimento, di cui le numerose attività ne sono prova.

Tra gli obiettivi che illustrano la qualità, l'efficienza dei servizi erogati dalla Camera di Commercio di Roma:

Obiettivo	Unità di misura	Target 2019	Risultato raggiunto anno 2019
Tempi di pagamento dei fornitori	N. giorni medi	< 30 gg (termine di legge)	19,28 gg
Tempi di evasione delle pratiche telematiche del Registro Imprese	N. giorni medi	< gg 4,5 (termine di legge 5 gg)	4,3 gg
Tempi di cancellazione Protesti	N. giorni medi	< gg 5 (5g termine da Carta di Servizi, termine di Legge 25 g)	3,58 gg
Customer Satisfaction (Questionari sottoposti ad utenti - scala 1-6 per Aree IV e VI e scala 1-5 per Area V)	Media giudizi	Rapportando le scale da 1-6, voto atteso 4.5 scale da 1 a 5 voto atteso 4	5,69 Media per le tre Aree
Tempi di evasione delle richieste del Laboratorio Chimico - Certificazione di prodotto	N. giorni medi per certificazione abbacchio romano IGP gg	60 gg	30 gg
	N. giorni medi per certificazione Vini DO Lazio gg	20 gg	8,25 gg

**Schema di Sintesi del Rapporto Sui Risultati del Piano degli Indicatori e risultati attesi di
Bilancio (P.I.R.A.) allegato ai documenti di Bilancio Consuntivo 2019 dell'Ente**

Codice Missione	Missione	Codice Programma	Descrizione programma	Obiettivo	Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato 2019	Target 2020	Target 2021
011	Competitività e sviluppo delle imprese	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti	Incidenza costo totale degli interventi di promozione economica su entrate Diritto Annuale	$\frac{\text{Interventi di promozione economica anno 2018}}{\text{Diritto Annuale 2018 al netto del Fondo Svalutazione Crediti}}$	>50%	61%	>50%	>50%
					Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della CIAA di Roma	$\frac{\text{Valore "utilizzo Budget" relativo agli interventi economici 2018}}{\text{Valore di Budget 2018 relativo agli interventi economici}}$	>65%	88,12%	>65%	>65%
				Promuovere iniziative e eventi CULTURA e TURISMO	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi per cultura e turismo della CIAA di Roma	$\frac{\text{Valore "utilizzo Budget" relativo agli interventi economici 2018 per CULTURA e TURISMO}}{\text{Valore di Budget 2018 relativo agli interventi economici CULTURA e TURISMO}}$	>80%	100%	>80%	>80%
				Miglioramento continuo dei servizi offerti alle imprese adottando un modello di customer oriented monitorando grado di soddisfazione utenti	Percentuale di questionari con esito positivo sottoposti alle imprese (non associazioni) che partecipano alle iniziative dirette (fiere etc)	$\frac{\text{Questionari con esito positivo}}{\text{Totale questionari compilati dalle imprese}}$	>= 90%	97,72%	>= 90%	>=90%
				Realizzare iniziative in ambito di Sicurezza partecipata per le imprese	N. iniziative in ambito di Sicurezza Partecipata	Numero Assoluto	5	8	5	5
				Realizzazione di Studi e ricerche in ambito socioeconomico e diffusione degli studi	Effettuare maggior numero di Studi e Ricerche in ambito socio economico e statistico	Numero di Studi e Ricerche effettuati in ambito socio economico e statistico	>10	23	>10	>10

Codice Missione	Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	Obiettivo	Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato 2019	Target 2020	Target 2021
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della CERTIFICAZIONE di QUALITA' e monitoraggio del livello di customer Satisfaction degli Utenti - AREA IV REGISTRO IMPRESE	Mantenimento CERTIFICAZIONE DI QUALITA'	SI/NO	Esito positivo della visita ispettiva di certificazione in assenza di conformità "non gravi"	Esito positivo della visita ispettiva di certificazione in assenza di conformità "non gravi"	Esito positivo della visita ispettiva di certificazione in assenza di conformità "non gravi"	Esito positivo della visita ispettiva di certificazione in assenza di conformità "non gravi"
					Rilevazione soddisfazione degli utenti (Scala da 1 A 6)	Sommatoria dei giudizi espressi N. dei giudizi	>4,8	5,40	>4,8	>4,8
					Tempi medi di evasione pratiche telematiche del Registro Imprese	N. medio giorni di evasione delle pratiche Registro Imprese - Fonte Sistema Priamo	< 4,8	4,30	<4,8	< 4,8
				Assistenza e supporto alle Start Up innovative - Registro Imprese	Incremento percentuale di N. di interventi di assistenza alle Start Up innovative costituite in forma SRL con modello tipizzato	N. Interventi di assistenza a Start Up in anno T N. assistenze a Start Up in anno T-1	110%	110%	110%	110%
				Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della CERTIFICAZIONE di QUALITA' e monitoraggio del livello di customer Satisfaction degli Utenti - AREA V CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO - LABORATORIO CHIMICO	Mantenimento CERTIFICAZIONE DI QUALITA'	SI/NO	Esito positivo della visita ispettiva di certificazione in assenza di conformità "non gravi"	Esito positivo della visita ispettiva di certificazione in assenza di conformità "non gravi"	Esito positivo della visita ispettiva di certificazione in assenza di conformità "non gravi"	Esito positivo della visita ispettiva di certificazione in assenza di conformità "non gravi"
					Rilevazione soddisfazione degli utenti (Scala da 1 a 5)	Sommatoria dei giudizi espressi N. dei giudizi	>4	4,80	>4	>4
				Assicurare max efficienza dell'azione della CCIAA nella lotta alla CONTRAFFAZIONE DEI PRODOTTI in collaborazione con le Forze dell'Ordine - Protocollo per il contrasto alla commercializzazione dei prodotti contraffatti e pericolosi per la tutela della concorrenza - Area V	N. giorni impiegati per eseguire analisi su richiesta delle forze dell'ordine nell'ambito del Protocollo per campione	Sommatoria giorni impiegati per concludere analisi N. analisi richieste	< 18	10	< 18	< 18
				Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della CERTIFICAZIONE di QUALITA' e monitoraggio del livello di customer Satisfaction degli Utenti - Brevetti Marchi Protesti e Metalli Preziosi	Mantenimento CERTIFICAZIONE DI QUALITA'	SI/NO	Esito positivo della visita ispettiva di certificazione in assenza di conformità "non gravi"	Esito positivo della visita ispettiva di certificazione in assenza di conformità "non gravi"		
					Rilevazione soddisfazione degli utenti (Scala da 1 a 6)	Sommatoria dei giudizi espressi N. dei giudizi	> 4,8	5,90		
				Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di cancellazione dei PROTESTI	Tempo medio espresso in giorni di lavorazione delle istanze di cancellazione e annotazione PROTESTI (al netto delle sospensioni) pervenute nel 2017	Somma giorni tra data di presentazione dell'istanza e data dell'effettiva cancellazione/sospensione N. di istanze di cancellazione / sospensione evase	<4,5	3,58	< 4,5	<4,5

Codice Missione	Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	Obiettivo	Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato 2019	Target 2020	Target 2021
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Sostenere con iniziative dirette e indirette competitività delle imprese e sviluppo economico del territorio	Percentuale di utilizzo delle somme stanziare per il sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio	$\frac{\text{Somme utilizzate nel 2018}}{\text{Somme stanziare da Budget 2018}}$	>80%	80,63%	>80%	>80%
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	Realizzazione degli adempimenti previsti dalla L.190/2012 (Anticorruzione) e dal D. Lgs 33/2013 (Trasparenza) e garantire alla CCIAA la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione	Monitoraggio su adempimenti previsti dalla L.190/2012 e dal D. Lgs 33/2013 e rendicontazione dei risultati in 2 Relazioni : una al primo semestre, una annuale	Valore assoluto	2	2	2	2
					Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018 -2020	Valore assoluto	1	1	1	1
		004	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Mantenimento dell'eccellenza dei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della CCIAA Roma	Tempi medi di pagamento ai fornitori	Valore assoluto	<30	19,28	<30	<30
				Monitorare lo Stato di Salute dell'Ente	Scomposizione dei Proventi (Diritto Annuale)	$\frac{\text{Diritto Annuale}}{\text{Proventi Correnti}}$	<75%	70,07%	<75%	<75%
					Incidenza dei Proventi Correnti su Totale Proventi	$\frac{\text{Proventi correnti}}{\text{Totale Proventi}}$	>80%	83,93%	>80%	>70%
				Contenimento dei costi di struttura (personale e funzionamento)	Incidenza dei costi di funzionamento* su Oneri Correnti * (al netto di quote associative e oneri al MEF)	$\frac{\text{Costi di funzionamento*}}{\text{Oneri Correnti}}$	<18%	10,71%	<18%	<18%
					Scomposizione degli oneri Correnti (Personale)	$\frac{\text{Costi del Personale}}{\text{Oneri Correnti}}$	<25%	18,61%	<25%	<25%
Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero Imprese iscritte al Registro Imprese	N. dipendenti ogni 1000 imprese	$\frac{\text{N. dipendenti della CCIAA di Roma}}{\text{N. imprese iscritte al Registro Imprese}}$	<1	0,67	<1	<1				

Si conclude il paragrafo illustrativo dei risultati raggiunti dalla CCIAA di Roma nell'anno 2019 con l'immagine dello spettacolo di luci, immagini e suoni, realizzato dalla Camera, in collaborazione con Paco Lanciano, che fa risplendere da più di un anno la sede dell'Ente, che racchiude in sé quello che fu il **Tempio dell'Imperatore Adriano**.

Nel luglio 2019 la Camera ha celebrato, con un concerto in Piazza di Pietra, il primo anniversario.

“Luci su Adriano”, che da luglio 2018 incanta centinaia di migliaia di turisti e cittadini a passeggio nel centro della città, tutte le sere al calare del sole, altro non è che uno dei tanti simboli del valore aggiunto che la Camera conferisce al territorio e alle imprese di Roma.



2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Nell'outlook di aprile 2020, gli analisti del Fondo Monetario Internazionale hanno rivisto **al ribasso la stima della crescita mondiale per il 2019 (Tav. 1)** rispetto alle proiezioni diffuse a gennaio 2020, che, infatti, si attesta al 2,9% (1 decimo di punto percentuale in meno). **Stravolte, invece, le iniziali proiezioni relative all'anno 2020: a causa della pandemia di Covid-19 e delle conseguenti misure restrittive per il contenimento della sua diffusione**, si prevede che l'economia globale subirà una brusca contrazione - peggiore di quella sperimentata durante la crisi finanziaria del 2008-2009 - pari al -3,0% (Italia: -9,1%).

Tav. 1 - Andamento e previsione del PIL mondiale (variazioni % annue)

TERRITORIO		2017	2018	Proiezioni	
				2019	2020
	Mondo	3,9	3,6	2,9	-3,0
	Economie Avanzate	2,5	2,2	1,7	-6,1
	<i>tra cui:</i> Stati Uniti	2,4	2,9	2,3	-5,9
	Giappone	2,2	0,3	0,7	-5,2
	Regno Unito	1,9	1,3	1,4	-6,5
	Canada	3,2	2,0	1,6	-6,2
	Area Euro	2,5	1,9	1,2	-7,5
	<i>tra cui:</i> Germania	2,5	1,5	0,6	-7,0
	Francia	2,3	1,7	1,3	-7,2
	Italia	1,7	0,8	0,3	-9,1
	Spagna	2,9	2,4	2,0	-8,0
	Economie Emergenti	4,8	4,5	3,7	-1,0
	<i>tra cui:</i> Russia	1,8	2,5	1,3	-5,5
	Cina	6,9	6,7	6,1	1,2
	India	7,0	6,1	4,2	1,9
	Brasile	1,3	1,3	1,1	-5,3
	Arabia Saudita	-0,7	2,4	0,3	-2,3

Elaborazione CCIAA di Roma su dati FMI – “World Economic Outlook, April 2020: The Great Lockdown”

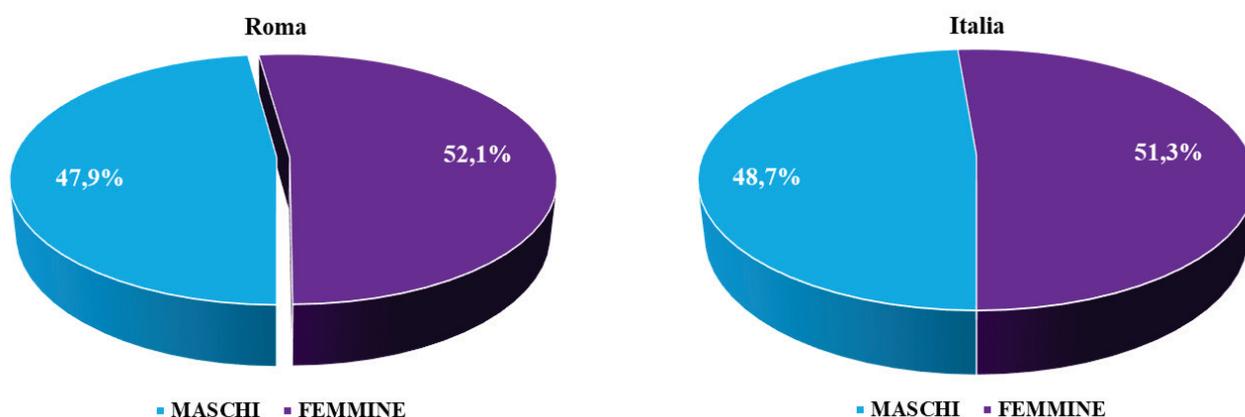
CONSISTENZA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE E FLUSSI DEMOGRAFICI

Tav. 2 - Popolazione residente al 30 novembre 2019 (dati provvisori)

TERRITORIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30 NOVEMBRE 2019		
	Maschi	Femmine	Totale
Roma	2.076.983	2.256.267	4.333.250
Italia	29.338.956	30.899.566	60.238.522

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

Graf. 1 – Composizione percentuale per genere della popolazione residente al 30 novembre 2019



Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

Tav. 3 - Flussi demografici del periodo gennaio-novembre 2019 (dati provvisori)

TERRITORIO	FLUSSI DEMOGRAFICI NEL PERIODO GENNAIO-AGOSTO 2019					
	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio e per altri motivi
Roma	29.390	38.659	-9.269	104.887	104.580	307
Italia	398.499	590.449	-191.950	1.645.091	1.574.165	70.926

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

Secondo i dati provvisori diffusi da Istat, la popolazione residente al 30 novembre 2019 nella Città metropolitana di **Roma** Capitale ammonta a 4.333.250 unità (**Tav. 2**), pari al 7,2% del totale nazionale, con una leggera prevalenza della componente femminile (52,1%; Italia: 51,3%) rispetto a quella maschile (47,9%; Italia: 48,7%) (**Graf. 1**). Rispetto alla consistenza di inizio anno, emerge un **decremento di 8.962 residenti** (-0,21%), in linea con la dinamica del Paese che mostra una diminuzione dello 0,20%, equivalente a 121.024 abitanti in meno.

L'analisi dei flussi demografici (**Tav. 3**) mette in luce l'ormai costante **saldo negativo tra nati e morti** che caratterizza la popolazione romana, pari a -9.269 unità. Di contro, i dati del saldo tra iscritti e cancellati per

trasferimento di residenza ed altri motivi, nel periodo in questione, mostrano un valore positivo, seppur minimo, di 307 residenti.

IL SISTEMA PRODUTTIVO DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE:

DATI AL 31 DICEMBRE 2019

Tav. 4 – Imprese registrate al 31 dicembre 2019

TERRITORIO	Val. assoluti	Var. assolute	Var. %
Roma	503.362	4.590	+0,9%
Italia	6.091.971	-7.701	-0,1%

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Al 31.12.2019 le imprese iscritte al Registro delle Imprese di Roma risultano pari a 503.362 unità, in leggero aumento rispetto al 2018 (+0,9%), in controtendenza con l'andamento nazionale (-0,1%).

Tav. 5 – Le tipologie d'impresa al 31 dicembre 2019. Valori assoluti e variazione % 2019/2018

<p>IMPRESE FEMMINILI</p> <p>Roma: 103.690 (+1,4%)</p> <p>Italia: 1.340.130 (+0,2%)</p>	<p>IMPRESE GIOVANI</p> <p>Roma: 42.060 (-2,9%)</p> <p>Italia: 560.879 (-2,6%)</p>
<p>IMPRESE STRANIERE</p> <p>Roma: 70.165 (+2,8%)</p> <p>Italia: 615.988 (+2,3%)</p>	<p>IMPRESE ARTIGIANE</p> <p>Roma: 66.894 (-0,1%)</p> <p>Italia: 1.296.334 (-1,0%)</p>

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Con riferimento ai diversi segmenti imprenditoriali (Tav. 5) **l'imprenditoria straniera evidenzia, ancora una volta, il risultato migliore, pur rallentando il proprio ritmo di incremento: +2,8%** (1 punto percentuale in meno rispetto all'anno scorso); le imprese femminili continuano a crescere ad un tasso superiore alla media del sistema produttivo nel suo complesso (+1,4%), benché anch'esso in diminuzione rispetto allo scorso anno; diminuiscono, di contro, per il quinto anno consecutivo le imprese giovanili romane (-2,9%), in linea con il dato nazionale.

Le imprese artigiane registrano, per il settimo anno consecutivo, una performance di segno negativo (-0,1%), benché in deciso contenimento rispetto allo scorso anno.

Tav. 6 - Dinamica delle imprese registrate – Anno 2019

TERRITORIO	Saldo ⁽¹⁾		Qn ⁽²⁾		Qm ⁽³⁾		Tasso di crescita ⁽⁴⁾	
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Roma	8.095	8.916	6,1	6,2	4,5	4,4	1,62	1,81
Italia	26.629	30.922	5,8	5,7	5,4	5,2	0,44	0,51

⁽¹⁾ Saldo = Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio.

⁽²⁾ Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine dell'anno precedente * 100.

⁽³⁾ Quoziente di mortalità = Cessazioni non d'ufficio / Consistenza alla fine dell'anno precedente * 100.

⁽⁴⁾ Il tasso di crescita delle imprese, espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Diminuisce nel 2019 il saldo delle imprese romane e con esso il tasso di crescita, che si attesta all'1,62% (dall'1,81% nel 2018), in linea con l'andamento rilevato a livello nazionale (Tav. 5).

Tav. 7 – Le imprese registrate per forma giuridica

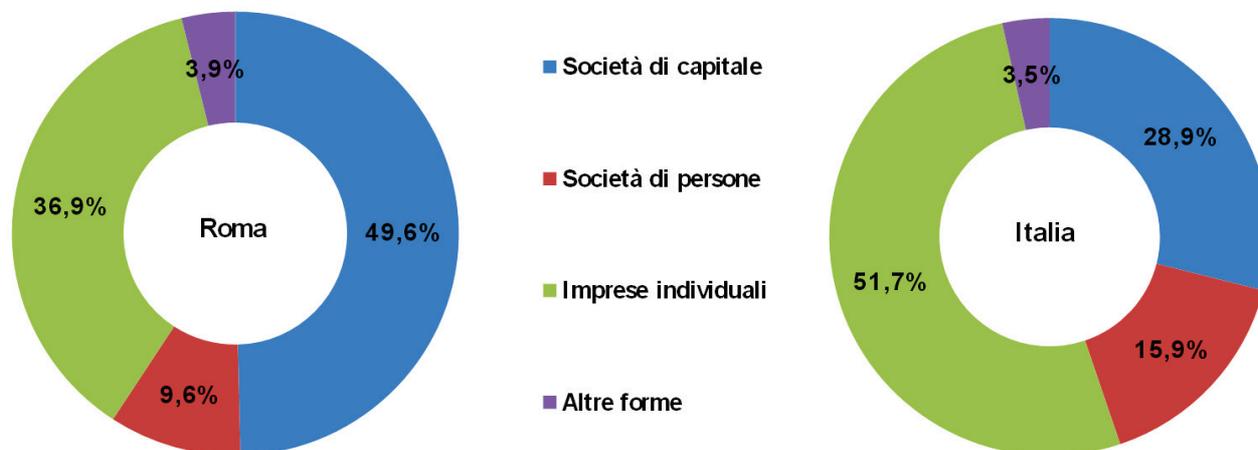
Roma	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 31.12.2019	249.862	49,6	48.251	9,6	185.733	36,9	19.516	3,9	503.362	100,0
Var. % dic-19 / dic-18	2,7		-4,5		0,2		-0,3		0,9	
Italia	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 31.12.2019	1.763.011	28,9	966.872	15,9	3.151.407	51,7	210.681	3,5	6.091.971	100,0
Var. % dic-19 / dic-18	2,8		-2,6		-0,9		-0,3		-0,1	

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Continuano a crescere, a Roma, le società di capitali (+2,7% rispetto al 31 dicembre 2018); debolmente positiva anche la variazione delle imprese individuali (+0,2%), grazie alla componente straniera; diminuiscono

leggermente, invece, le imprese classificate come “Altre forme” (coop., consorzi, etc.): -0,3%, trainate dal dato negativo delle cooperative. **Continua, infine, la costante contrazione delle società di persone (-4,5%).**

Graf. 2 – Incidenza percentuale delle imprese registrate per forma giuridica al 31 dicembre 2019



Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Le società di capitale si confermano a Roma, con il 49,6% del totale, la prima forma giuridica d’impresa (Italia: 28,9%), seguono, a distanza, le imprese individuali (36,9%; Italia: 51,7%).

A Roma i primi tre settori economici per numero di imprese registrate risultano : (Tav. 8): “Commercio” con 128.072 imprese (pari al 25,4% del totale), “Costruzioni” con 66.417 (pari al 13,2%) e “Alloggio e ristorazione” con 39.748 imprese (7,9%). Con riferimento alle attività economiche di maggior rilevanza numerica per imprese registrate, gli incrementi più significativi si registrano nelle “Attività professionali scientifiche e tecniche” (+3,4%), nelle attività di “Alloggio e ristorazione” (+2,0%), nelle “Altre attività di servizi” (+1,9%) e nelle “Attività immobiliari” (+1,3%).

Tav. 8 - ROMA: Consistenza e variazione delle imprese registrate per attività economica al 31 dicembre 2019

ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO 2007)	Imprese registrate	Incidenza %	Var. assoluta rispetto al 31.12.2018	Var. % rispetto al 31.12.2018
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12.764	2,5	-86	-0,7
Estrazione di minerali da cave e miniere	220	0,0	-6	-2,7
Attività manifatturiere	24.078	4,8	-310	-1,3
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	751	0,1	4	0,5
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	820	0,2	7	0,9
Costruzioni	66.417	13,2	635	1,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	128.072	25,4	-144	-0,1
Trasporto e magazzinaggio	16.377	3,3	135	0,8
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	39.748	7,9	784	2,0
Servizi di informazione e comunicazione	20.292	4,0	246	1,2
Attività finanziarie e assicurative	11.844	2,4	51	0,4
Attività immobiliari	25.748	5,1	337	1,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	21.714	4,3	715	3,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	29.445	5,8	10	0,0
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	26	0,0	0	0,0
Istruzione	3.008	0,6	113	3,9
Sanità e assistenza sociale	4.095	0,8	85	2,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7.651	1,5	147	2,0
Altre attività di servizi	22.383	4,4	422	1,9
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	1	0,0	0	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	5	0,0	0	0,0
Non classificate	67.903	13,5	1.445	2,2
Totale	503.362	100,0	4.590	0,9

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 9 – Numero di aperture di procedure di fallimento. Anno 2019

TERRITORIO	Valori assoluti	Var. % 2019/2018
Roma	1.086	-1,7%
Italia	10.542	-0,1%

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Prosegue, nel 2019, il *trend* positivo relativo ai fallimenti (**Tav. 9**): le procedure di fallimento avviate - avverso imprese registrate (non cessate), a prescindere dall'esito finale delle stesse (revocate, in corso d'istruttoria o chiuse) sono state, infatti, nel complesso, 1.086, registrando una flessione per il quarto anno consecutivo (-1,7%).

Le Startup Innovative – Aggiornamento dati al 31 dicembre 2019

In costante aumento il fenomeno delle società iscritte nella speciale sezione del Registro delle Imprese arrivato a toccare quota 10.885 unità in Italia alla data del 30 dicembre 2019, facendo registrare un incremento dell'11,4% negli ultimi dodici mesi.

In ambito locale, si rileva **nel Lazio una platea di 1.227 startup innovative (+14,7% rispetto ad inizio anno)** – pari all'11,3% del totale nazionale – **il 90,5% delle quali avente sede legale nel territorio metropolitano di Roma** (1.110 società; **Graf. 3**). Dal punto di vista delle attività economiche più diffuse tra gli *startupper* romani, emerge come la stragrande maggioranza delle startup innovative operi nel settore dei “Servizi” (87,7%), in modo particolare nell'ambito della produzione di *software* e della consulenza informatica.

Graf. 3 – Le startup innovative (dati al 31.12.2019)



REGIONE	N° STARTUP	QUOTA %
Abruzzo	215	2,0
Basilicata	104	1,0
Calabria	265	2,4
Campania	896	8,2
Emilia-Romagna	930	8,5
Friuli-Venezia Giulia	231	2,1
Lazio	1.227	11,3
Liguria	190	1,7
Lombardia	2.928	26,9
Marche	343	3,2
Molise	80	0,7
Piemonte	611	5,6
Puglia	429	3,9
Sardegna	130	1,2
Sicilia	514	4,7
Toscana	424	3,9
Trentino-Alto Adige	266	2,4
Umbria	189	1,7
Valle d'Aosta	22	0,2
Veneto	891	8,2
ITALIA	10.885	100,0

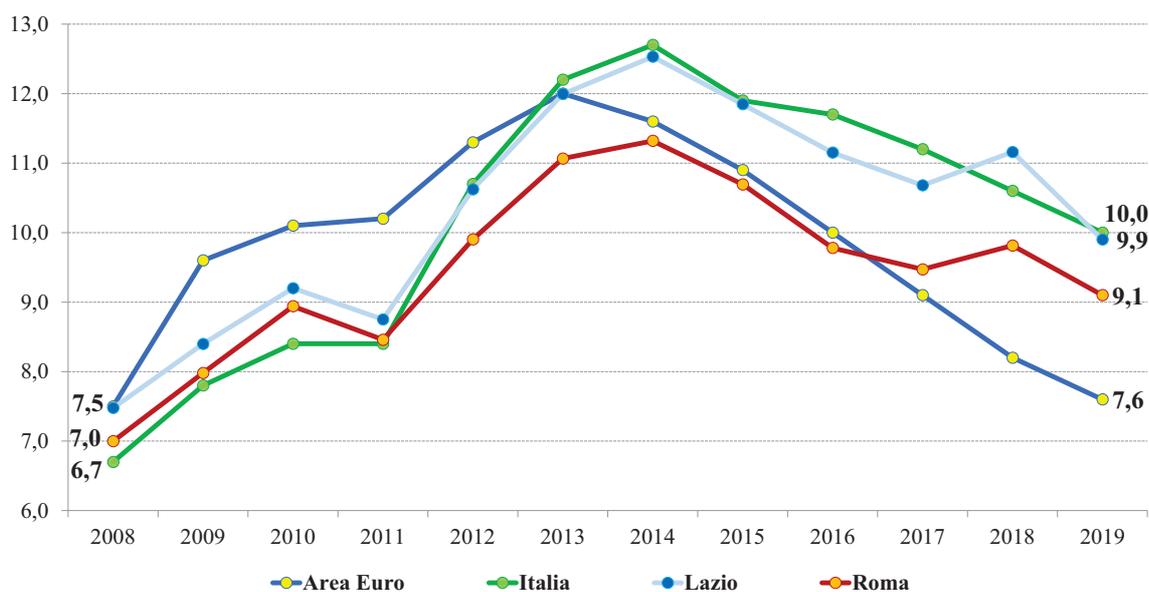
IL MERCATO DEL LAVORO

Secondo i dati Istat, **il mercato del lavoro del 2019** in Italia è caratterizzato nel suo complesso da un **nuovo aumento dell'occupazione e da un calo della disoccupazione** che si associa alla diminuzione del numero di inattivi. Il tasso di disoccupazione, in particolare, fa segnare una diminuzione tendenziale sia su scala nazionale, sia in ambito regionale e provinciale (**Tav. 10**). Nello specifico, è la componente femminile che fa rilevare il calo percentuale più consistente rispetto al 2018: -1,3 punti percentuali a Roma, -1,5 punti percentuali nel Lazio. Nonostante gli ottimi segnali, la disoccupazione locale e nazionale resta stabilmente ad un livello superiore rispetto a quello dell'Area Euro nel suo complesso, che si attesta al 7,6% (**Graf. 4**).

Tav. 10 – Trend del tasso di disoccupazione (15 – 74 anni)

TERRITORIO	Sesso	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Roma	Maschi	11,0	10,6	9,4	9,0	9,5	9,2
	Femmine	11,7	10,8	10,2	10,1	10,2	8,9
	Totale	11,3	10,7	9,8	9,5	9,8	9,1
Lazio	Maschi	12,0	11,5	10,8	9,9	10,6	9,6
	Femmine	13,2	12,3	11,6	11,6	11,9	10,4
	Totale	12,5	11,8	11,2	10,7	11,2	9,9
Italia	Maschi	11,9	11,4	10,9	10,4	9,8	9,1
	Femmine	13,8	12,7	12,8	12,4	11,8	11,1
	Totale	12,7	11,9	11,7	11,2	10,6	10,0

Graf. 4 – Trend del tasso di disoccupazione. Confronto con Area Euro

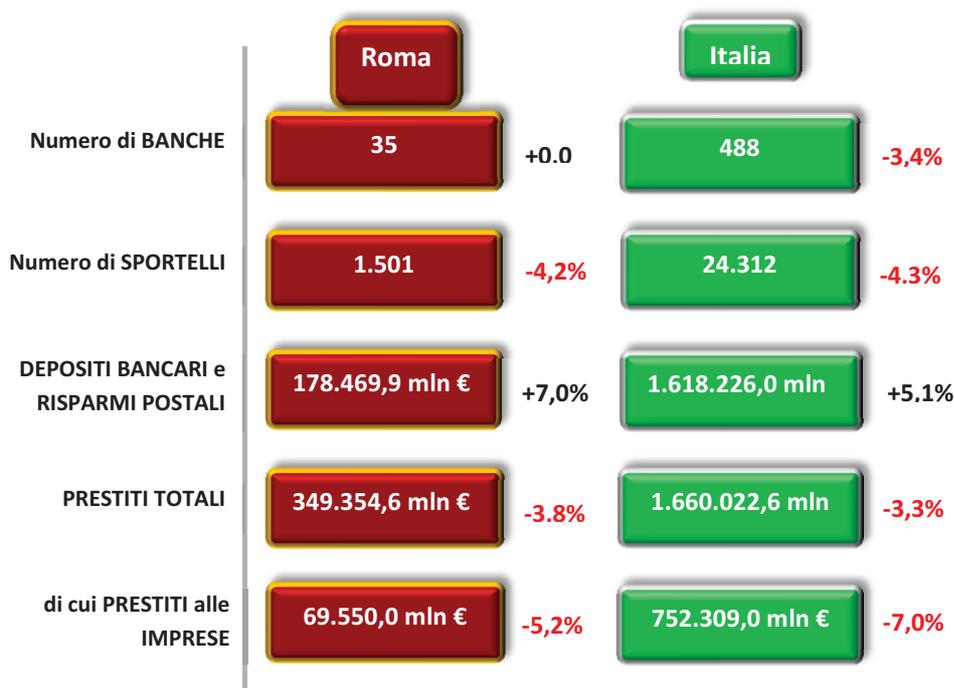


Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat e Eurostat

IL SISTEMA CREDITIZIO: DATI AL 31 DICEMBRE 2019

Prosegue, nel corso del 2019, la **riorganizzazione della rete distributiva delle banche italiane**, soprattutto quelle di grandi dimensioni, attraverso la **riduzione del numero di sportelli e di dipendenti (Graf. 5)**. Aumenta la raccolta complessiva, che beneficia della crescita sostenuta dei depositi dei residenti. Diminuiscono, invece, i prestiti alle imprese anche in ragione della bassa domanda di finanziamenti connessa con l'indebolimento della congiuntura.

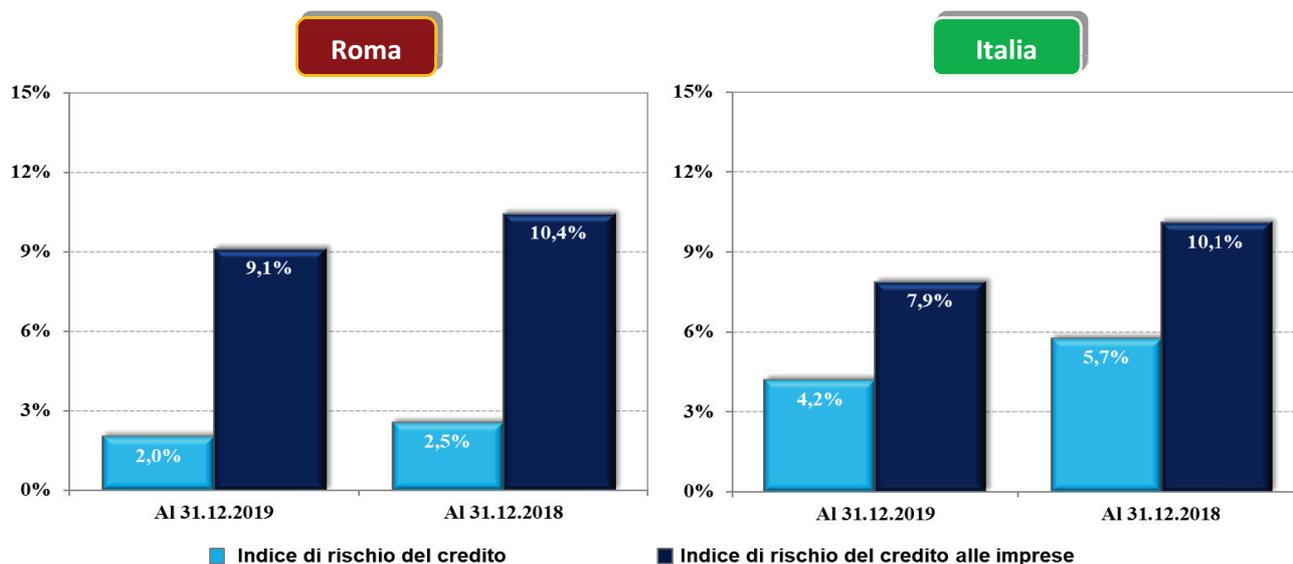
Graf. 5 – Il sistema creditizio. Valori assoluti e variazioni % tendenziali



Elaborazione CCIAA di Roma su dati Banca d'Italia (Tavv. TDB20207, TFR10163, TFR10236, TDB10295 della base dati statistica)

Continua, nel 2019, il rafforzamento dei bilanci bancari. Prosegue, infatti, a ritmi sostenuti, la contrazione dei crediti deteriorati, con il contributo rilevante apportato dalle operazioni di cessione. Diminuisce, pertanto, ulteriormente, l'indice di rischiosità del credito che, in ambito locale, si attesta al 2,0%. In contrazione anche l'indice riferito alle sole imprese che, a Roma, scende al 9,1%.

Graf. 6 – Indice di rischio del sistema creditizio: sofferenze/impieghi (%)



Elaborazione CCIAA di Roma su dati Banca d'Italia (Tavv. TFR10236, TDB10295, TRI 30211 della base dati statistica)

IL COMMERCIO CON L'ESTERO

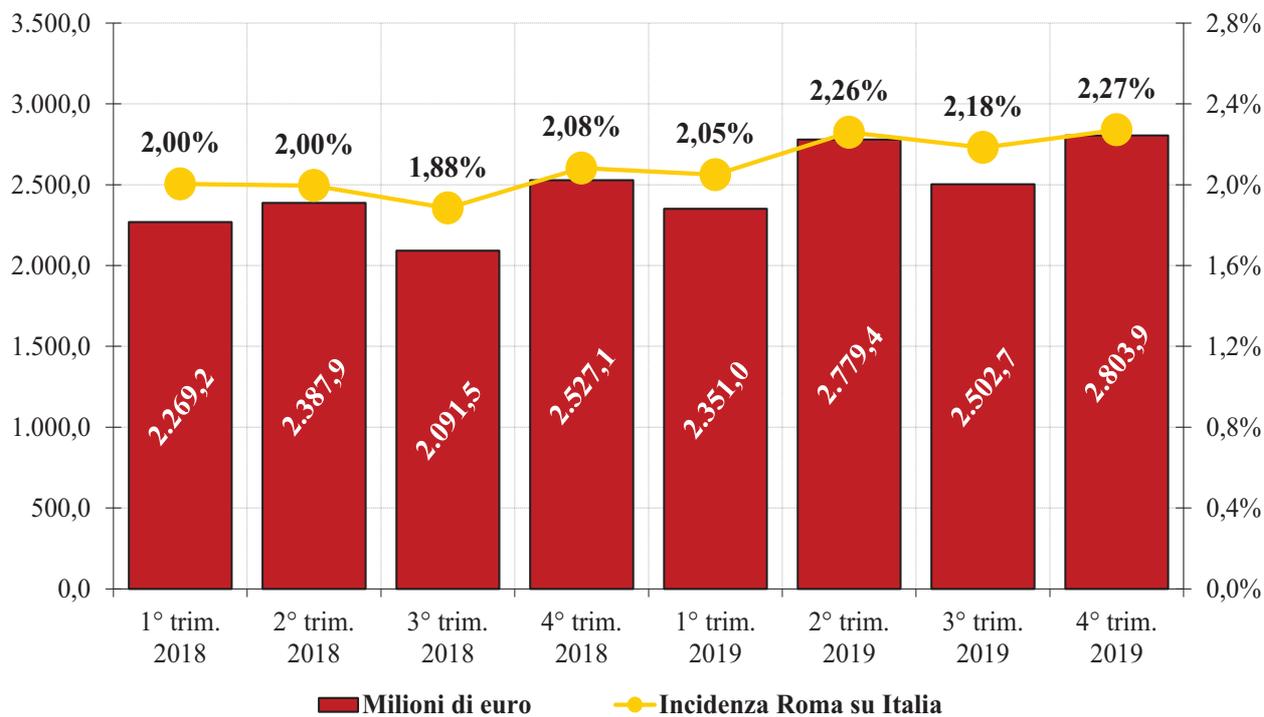
I dati provvisori sul commercio con l'estero, diffusi da Istat attraverso il *data warehouse "Coeweb"*, evidenziano una **performance positiva dell'export della città metropolitana di Roma** che, nel corso del 2019, supera - per la prima volta - la soglia dei 10 miliardi di euro a prezzi correnti: in virtù di una variazione tendenziale del 12,5%, infatti, il totale delle esportazioni oltrepassa quota 10,4 miliardi di euro (**Tav. 11**). In particolare, il IV trimestre (**Graf. 7**) fa segnare il più alto risultato di sempre, con un ammontare di vendite oltre i confini nazionali pari a oltre 2,8 miliardi di euro. Sul fronte dell'import, il trend discendente registrato nel corso del 2018 viene confermato anche dai dati provvisori del 2019: con un valore di quasi 21,4 miliardi di euro, le importazioni di Roma registrano una decrescita annua dell'1,9%.

Tav. 11 – Il commercio con l'estero a prezzi correnti

TERRITORIO	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		SALDO Val. assoluti (mln €) 2019
	Val. assoluti (mln €) 2019	Var. % 2019 / 2018	Val. assoluti (mln €) 2019	Var. % 2019 / 2018	
Roma	10.437,0	+12,5%	21.365,9	-1,9%	-10.929,0
Italia	475.848,4	+2,3%	422.914,4	-0,7%	52.934,0

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

Graf. 7 – Valore trimestrale delle esportazioni a prezzi correnti della provincia di Roma e incidenza sul



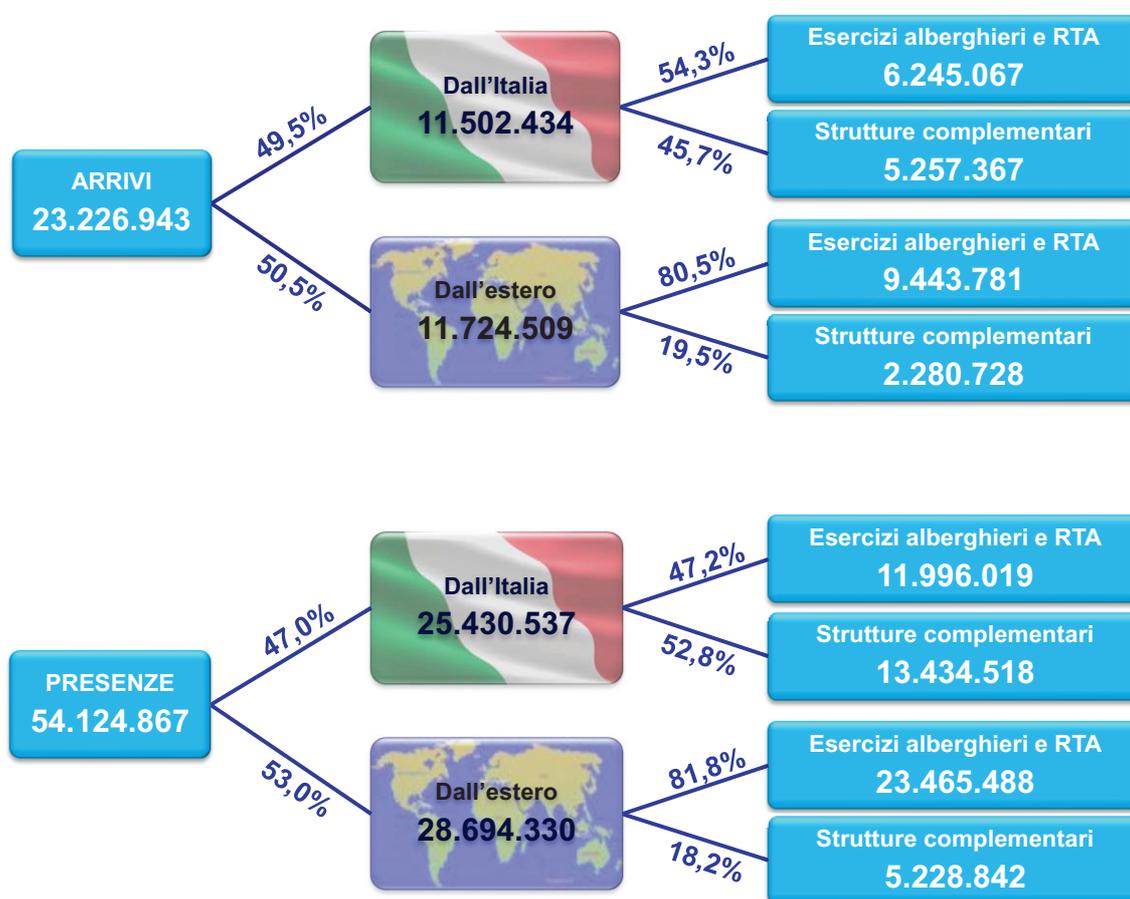
totale nazionale

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

IL TURISMO

I dati diffusi dall'Ente Bilaterale Territoriale per il Turismo della Regione Lazio mostrano, anche per il 2019, **valori positivi relativamente al flusso turistico nelle strutture ricettive della Città metropolitana di Roma:** nel corso dell'anno si sono registrati 23.226.943 arrivi, in aumento del 2,66% rispetto al 2018. Cresce in misura pressoché proporzionale il numero delle presenze, +2,49%, attestandosi su una quota complessiva di oltre 54,1 milioni (**Graf. 8**). Il flusso turistico si orienta prevalentemente verso le strutture alberghiere ed RTA: 54,3% contro il 45,7% di arrivi negli esercizi complementari per la domanda italiana, mentre la *gap* tra le due differenti tipologie di alloggio si allarga per i turisti provenienti dall'estero (80,5% vs 19,5%).

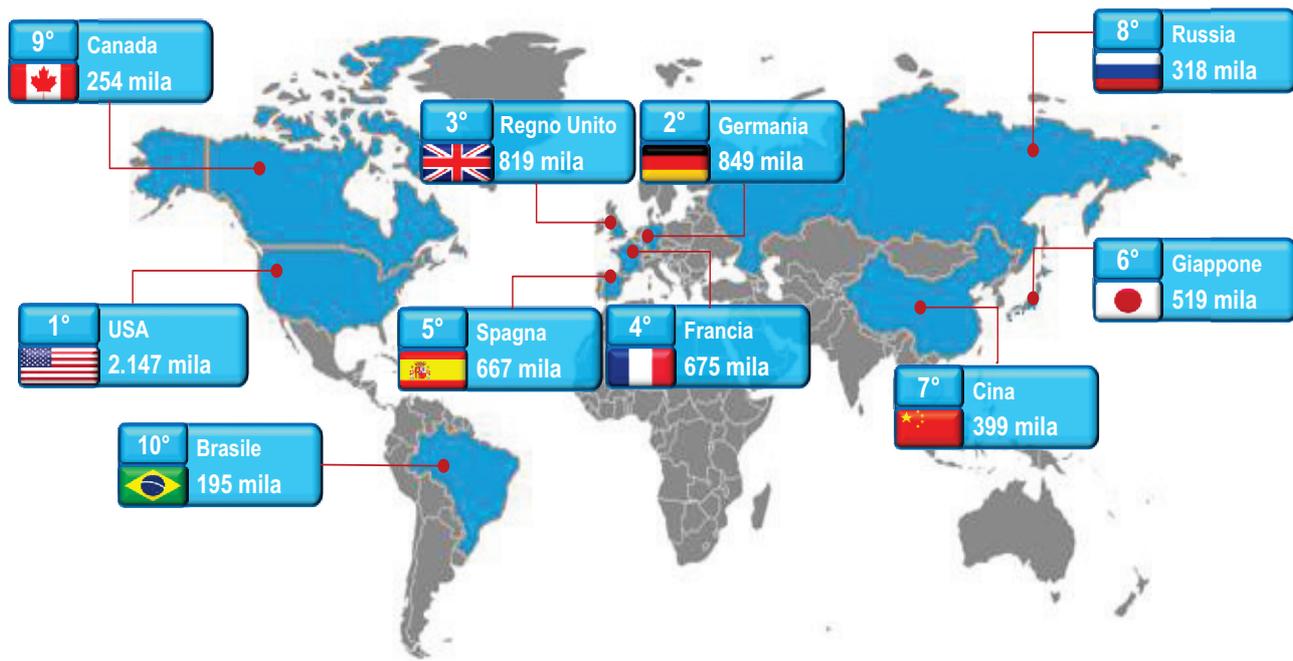
Graf. 8 – Arrivi e Presenze di turisti nelle strutture ricettive della provincia di Roma nel 2019



Elaborazione CCIAA di Roma su dati EBTL

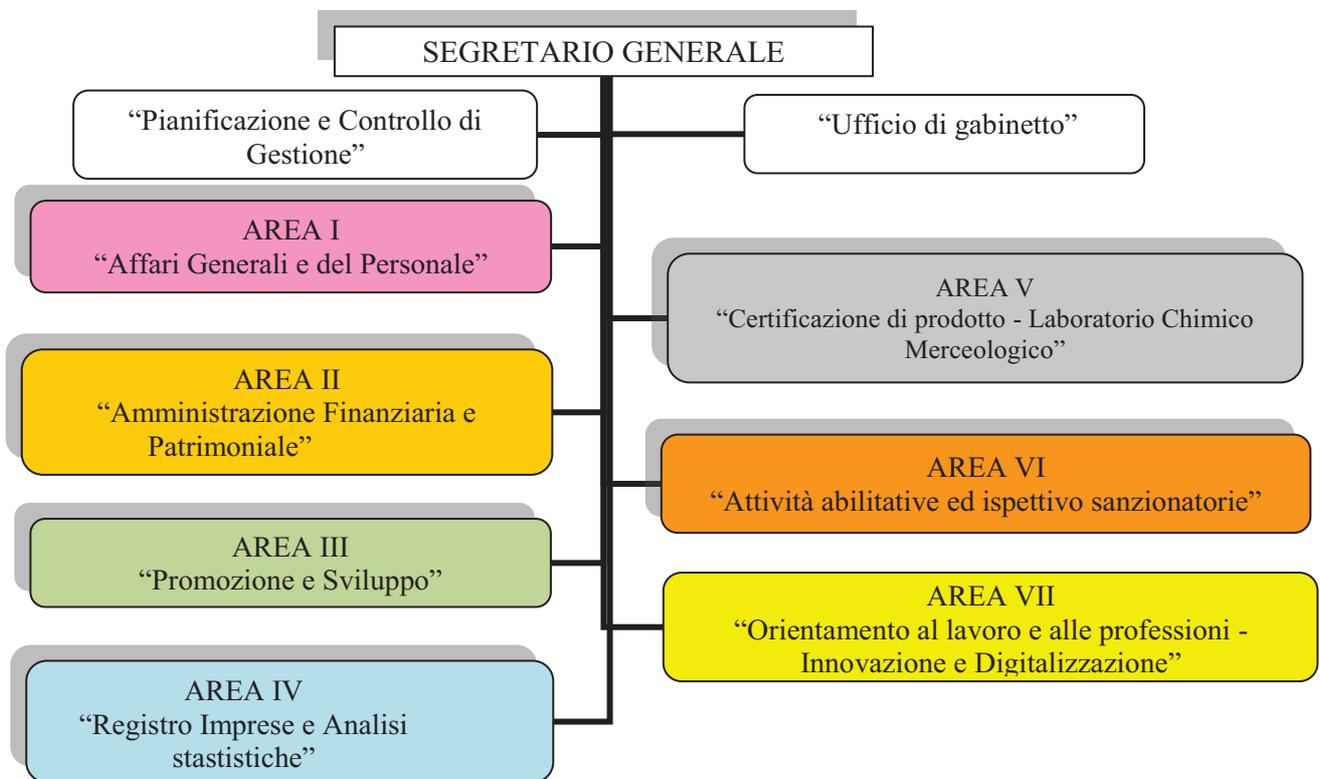
Focalizzando l'analisi sulla sola domanda straniera, si evince il primato indiscusso detenuto dai turisti proveniente dagli Stati Uniti, i cui arrivi superano quota 2,1 miliardi (+3,1% rispetto al 2018). In seconda e terza posizione si collocano, rispettivamente, la Germania, che, con un incremento annuo del 2,5%, sfiora gli 849 mila di arrivi, e il Regno Unito con 819,2 mila arrivi (Graf. 9).

Graf. 9 – Primi 10 Paesi esteri di provenienza per numero di arrivi turistici nelle strutture ricettive della provincia di Roma nel 2019



Elaborazione CCIAA di Roma su dati EBTL

La Struttura Organizzativa della Camera di Commercio di Roma



A ciascuna Area dirigenziale fanno capo i Servizi e gli Uffici dell’Ente. Ai fini della redazione dei documenti di programmazione annuale, così come previsti dal D.M. 254/2005, la struttura organizzativa della Camera di Commercio di Roma è stata suddivisa, oltre che in aree dirigenziali, anche in aree organizzative e in centri di costo. Tale suddivisione consente la corretta attribuzione dei budget da assegnare ai dirigenti ad inizio anno con riferimento alle Funzioni Istituzionali corrispondenti

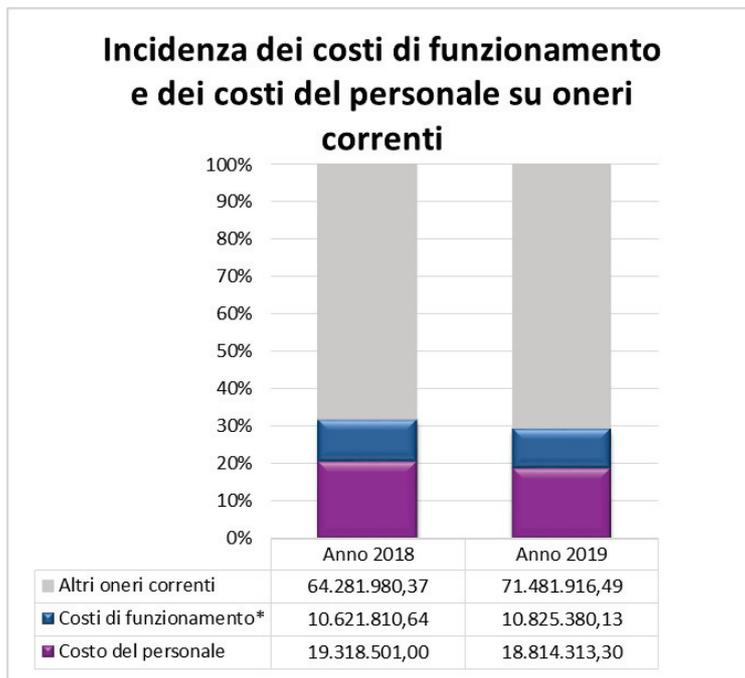
Le Risorse Interne

<i>Personale di ruolo distinto per categoria e genere al 7 Gennaio 2020</i>	Uomini	Donne	Totale
<i>Segretario Generale</i>	1		1
<i>Dirigenti</i>	3	2	5
<i>Personale cat. D</i>	28	47	75
<i>Personale cat. C</i>	50	118	168
<i>Personale cat. B</i>	44	56	100
<i>Personale cat. A</i>	1	1	2
Totale	127	224	351

<i>Incarichi</i>	Uomini	%	Donne	%	Totale
<i>Dirigenti</i>	4	66,67%	2	33,33%	6
<i>Responsabili di Struttura</i>	12	48,00%	13	52,00%	25
<i>Capi Servizio</i>	8	47,05%	9	52,95%	17
Totale	24	50%	24	50,00%	48

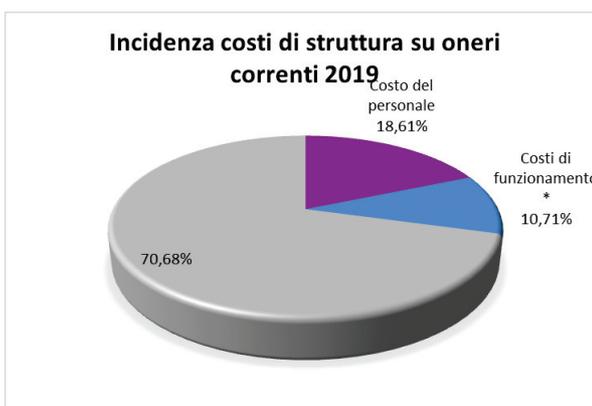
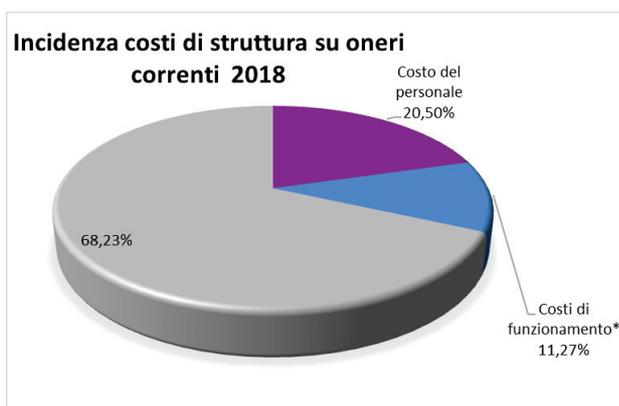
Distribuzione del personale per funzioni istituzionali AL 7 GENNAIO 2020		
Funzioni	Valore assoluto	Valore %
A-Organismi Istituzionali e Segreteria Generale	32	9,12%
B-Servizi di supporto	80	22,79%
C-Anagrafe e Servizi di regolamentazione mercato	207	58,97%
D-Studio, Formazione, Informazione e Promozione	32	9,12%
Totale	351	100,00%

Trend - Incidenza dei costi di Struttura (Personale + Funzionamento) della Camera di Commercio di Roma sugli Oneri Correnti



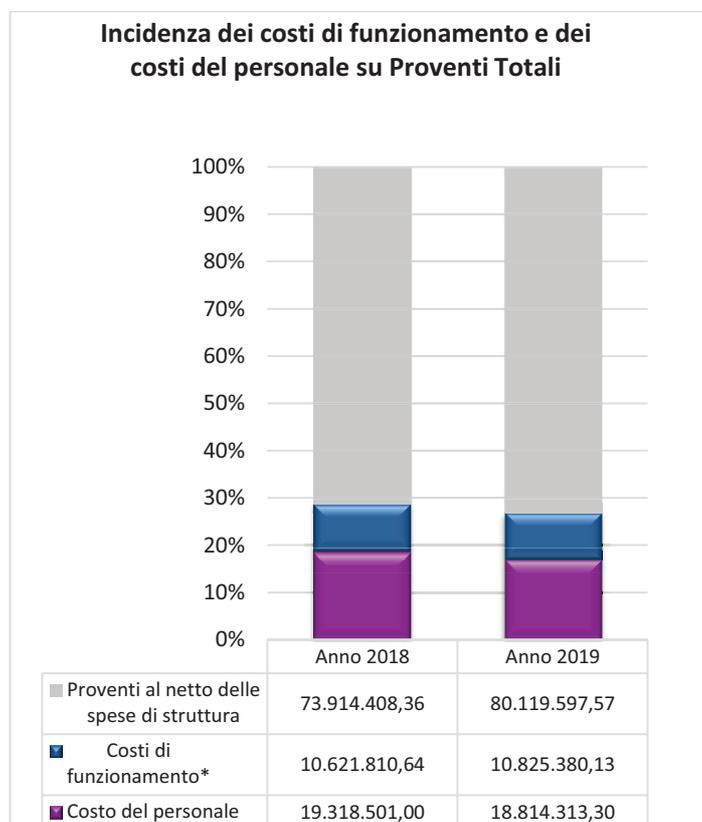
Come si evince dai grafico, i costi del personale hanno inciso sugli oneri Correnti nel 2018 solo del 20,50%, nel 2019 solo del 18,61%, in netta diminuzione. Per quanto riguarda i costi di funzionamento, questi hanno inciso sugli oneri correnti nel 2018 solo dell'11,27%, nel 2019 solo del 10,71% in netta diminuzione.

Si rileva che nel 2019 tra i costi di funzionamento sono rientrati gli importi per la tassazione di un rilevante provento mobiliare.



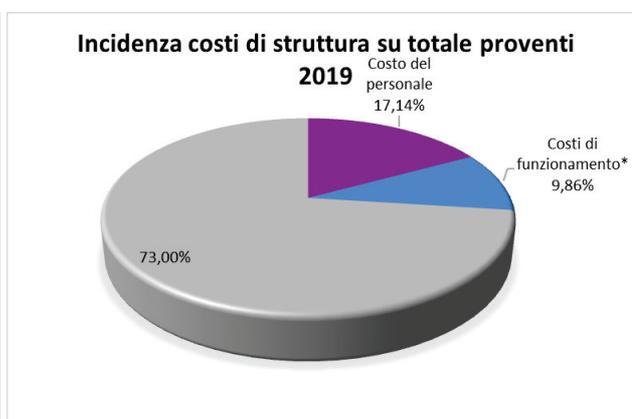
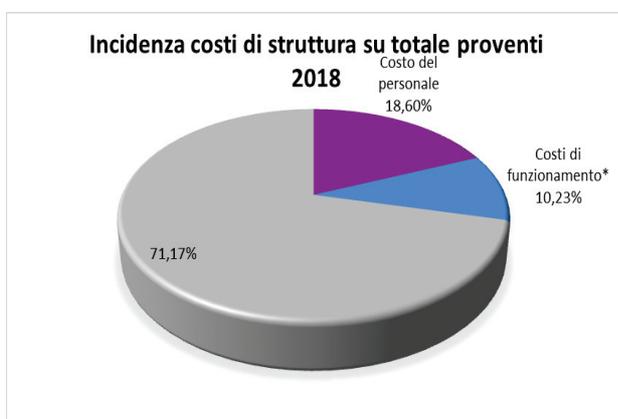
*Costi di funzionamento al netto delle Quote associative e della percentuale dei costi di contenimento da versare al MEF

Trend - Incidenza dei costi di Struttura (Personale + Funzionamento) della Camera di Commercio di Roma sul Totale Proventi



*Costi di funzionamento al netto delle Quote associative e della percentuale dei costi di contenimento da versare al MEF

Raffrontando gli stessi dati con i proventi, si evince un'incidenza dei costi del personale del 18,60% nel 2018, e del 17,14% nel 2019, in netta diminuzione. Per quanto riguarda l'incidenza dei costi di funzionamento rispetto ai proventi totali, si evidenzia una percentuale di incidenza del 10,23% nel 2018, e del 9,86% nel 2019, in netta diminuzione.



PARTECIPAZIONI della CCIAA di Roma al 31 DICEMBRE 2019

DENOMINAZIONE SOCIETA'	FORMA GIURIDICA	QUOTA CCIAA	QUOTA CCIAA	CAPITALE SOCIALE
ALTA ROMA S.C.P.A.	Soc. di capitali	55,55%	€ 972.836,00	€ 1.751.280,00
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	Soc. di capitali	5,26%	€ 125.540,78	€ 2.387.372,16
C.A.R. S.C.P.A.	Soc. di capitali	33,03%	€ 22.956.736,00	€ 69.505.982,00
ECOCERVED S.C.R.L.	Soc. di capitali	1,17%	€ 29.154,35	€ 2.500.000,00
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	Soc. di capitali	9,30%	€ 34.588,26	€ 372.000,00
INFOCAMERE S.C.P.A.	Soc. di capitali	15,19%	€ 2.683.868,40	€ 17.670.000,00
INVESTIMENTI S.P.A.	Soc. di capitali	60,76%	€ 64.600.426,59	€ 106.323.727,76
JOB CAMERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Soc. di capitali	10,30%	€ 61.808,03	€ 600.000,00
LAZIO INNOVA S.P.A.	Soc. di capitali	19,50%	€ 9.540.565,58	€ 48.927.354,56
RETECAMERE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Soc. di capitali	3,36%	€ 8.147,88	€ 242.356,34
SISTEMA CAMERALE SERVIZI ROMA S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Soc. di capitali	93,94%	€ 804.669,00	€ 856.600,00
SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.R.L.	Soc. di capitali	0,08%	€ 3.179,00	€ 4.009.935,00
SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.P.A.	Soc. di capitali	95,63%	€ 82.199.820,34	€ 85.955.518,88
TECNO HOLDING S.P.A.	Soc. di capitali	12,17%	€ 3.042.193,44	€ 25.000.000,00
TECNOBORSA S.C.P.A.	Soc. di capitali	83,17%	€ 1.145.298,00	€ 1.377.067,00
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	Soc. di capitali	14,03%	€ 185.010,28	€ 1.318.941,00
DENOMINAZIONE			FORMA GIURIDICA	
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA LUISS GUIDO CARLI			Associazione	
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA LATINA			Consorzio	
CONSORZIO PER IL DISTRETTO DELL'AUDIOVISIVO E DELL'ICT IN LIQUIDAZIONE			Consorzio	

FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA	Fondazione
FONDAZIONE CAMPAGNA AMICA	Fondazione
FONDAZIONE CINEMA PER ROMA	Fondazione
FONDAZIONE DIRITTI GENETICI	Fondazione
FONDAZIONE MUSICA PER ROMA	Fondazione
FONDAZIONE PER LA MOBILITA' DEL LAZIO FONDAZIONE ROBERTO ROSSELLINI PER L'AUDIOVISIVO IN LIQUIDAZIONE	Fondazione
FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA	Fondazione
FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE	Fondazione

Fonte: Area III "Promozione e Sviluppo" C.C.I.A.A. di Roma

Nel corso del 2019 la Società **Ecocerved S.C.r.l.** ha concluso la procedura per la liquidazione delle quote della Camera di Commercio della Maremma e Tirreno ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile. La quota detenuta dalla Camera è passata, pertanto, da € 29.034,00 (1,16%) a € 29.154,35 (1,17%). A seguito del recesso dalla Società **IC Outsourcing S.C.r.l.** esercitato dal Socio Unione Regionale Emilia Romagna, ai sensi del D.Lgs. 175/2016, la quota detenuta dalla Camera è variata, pertanto, da € 34.428,21 (9,25%) a € 34.588,26 (9,30%);

L'Assemblea dei Soci del **Sistema Camerale Servizi S.C.r.l.** del 16 ottobre 2019 prende atto della mutata ripartizione del capitale sociale per effetto dell'avvenuta cessazione delle partecipazioni dei Soci CCIAA dell'Aquila e Massa Carrara e Unioncamere Toscana con conseguente accrescimento proporzionale delle loro quote in favore di tutti gli attuali soci. La quota detenuta dalla Camera è passata da € 3.163,00 (0,08%) a € 3.179,00 (0,08%).

Le Aziende Speciali della Camera di Commercio di Roma: dati dimensionali

AZIENDA SPECIALE	DIPENDENTI AL 7/1/2020
FORMA CAMERA	9*
ARBITRA CAMERA	5
AGRO CAMERA	9
INNOVA CAMERA	45**
TOTALE	68

1. * Di cui 1 unità in congedo straordinario e 1 unità in maternità anticipata ** Di cui n. 2 unità in aspettativa non retribuita

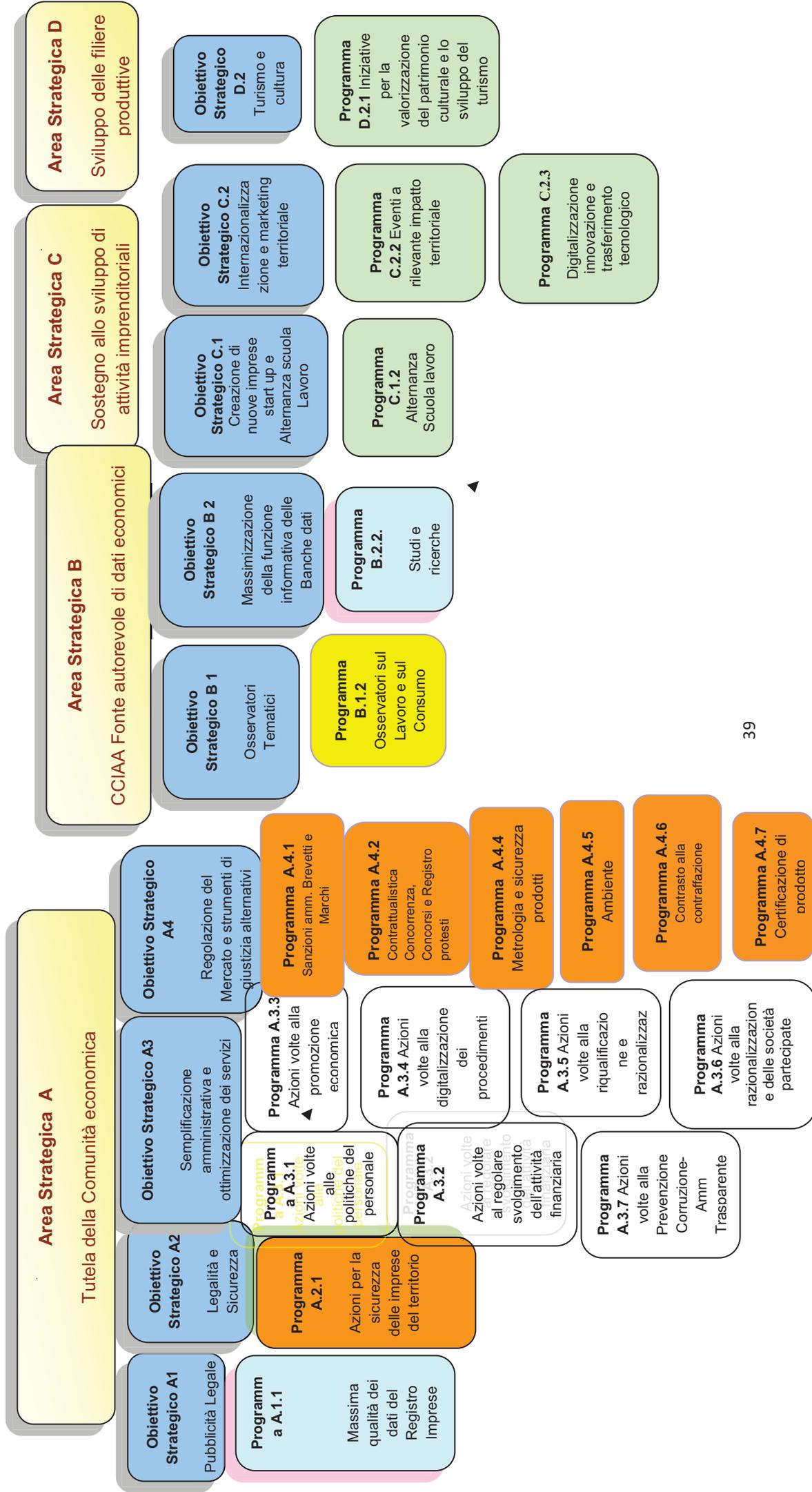
CONTO ECONOMICO

(All. C - Art. 21 D.P.R. 254/2005)

VOCI DI ONERE / PROVENTO	2018	2019
GESTIONE CORRENTE		
A) PROVENTI CORRENTI		
1) Diritto annuale	63.602.805,92	64.556.989,81
2) Diritti di segreteria	23.026.357,36	23.779.286,22
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.390.647,08	2.693.427,97
4) Proventi da gestione di beni e servizi	1.240.447,73	1.049.860,80
5) Variazioni delle rimanenze	-9.057,50	46.502,50
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	90.251.200,59	92.126.067,30
B) ONERI CORRENTI		
6) Personale	19.318.501,31	18.814.313,33
a) competenze al personale	14.843.981,70	14.400.152,58
b) oneri sociali	3.295.519,51	3.236.223,21
c) accantonamenti al T.F.R.	886.037,47	807.831,75
d) altri costi	292.962,63	370.105,79
7) Funzionamento	18.365.950,18	18.254.508,87
a) prestazione servizi	7.725.625,65	7.037.306,87
b) godimento di beni di terzi	111.412,20	122.599,03
c) oneri diversi di gestione di cui:	5.059.618,49	5.927.236,63
Imposte e tasse	2.219.354,19	3.115.092,84
Oneri da provvedimenti di contenimento della spesa da versare al Bilancio dello Stato (M.E.F.)	2.401.966,69	2.401.228,75
d) quote associative	5.342.172,85	5.027.899,87
e) organi istituzionali	127.120,99	139.466,47
8) Interventi economici	17.278.009,29	20.431.072,33
- Iniziative promozionali	12.198.108,29	14.889.233,33
- Contributi alle Aziende Speciali e ulteriori trasferimenti per Progetti D.A. 20%	5.079.901,00	5.541.839,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	39.259.831,23	43.621.715,39
a) immob. immateriali	21.946,45	35.068,33
b) immob. materiali	2.161.919,52	2.244.837,73
c) svalutazione crediti	30.441.544,22	31.141.228,25
d) fondi rischi e oneri di cui:	6.634.421,04	10.200.581,08
accantonamento per rischi garanzie prestate	2.506.261,22	-
accantonamento per svalutazioni societarie	3.570.000,00	4.500.000,00
accantonamento svalutazione Prestito Obblig. Investimenti SpA	-	5.000.000,00
Totale Oneri Correnti (B)	94.222.292,01	101.121.609,92
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (A - B)	-3.971.091,42	-8.995.542,62
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari	1.780.001,21	7.573.237,11
11) Oneri finanziari	8,40	437,36
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)	1.779.992,81	7.572.799,75
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	11.823.518,44	10.059.987,29
13) Oneri straordinari	8.215.977,22	5.176.447,89
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (D)	3.607.541,22	4.883.539,40
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio ante rettifiche di valore attività finanziaria (A - B +/- C +/- D)	1.416.442,61	3.460.796,53
E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA		
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	680.965,85	2.978.783,90
DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA (E)	-680.965,85	-2.978.783,90
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A - B +/- C +/- D +/- E)	735.476,76	482.012,63

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

3.0 - Albero della performance: Aree Strategiche - Obiettivi Strategici e Programmi



3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

Nella “Tabella Obiettivi strategici” allegata al presente documento (All. 1) sono riportati tutti i risultati raggiunti dalla Camera di Commercio di Roma nel corso del 2019.

La *performance* organizzativa della Camera di Commercio di Roma è stata valutata attraverso la misurazione dei valori raggiunti da **Key Performance Indicator (KPI) in relazione agli Obiettivi Strategici** individuati nel “Programma Pluriennale 2016-2020” approvato dal Consiglio in data 12 ottobre 2015, articolati nelle seguenti 4 Aree Strategiche:

- Area strategica A - **“Tutela della Comunità economica”**
- Area strategica B - **“CCIAA: Fonte autorevole di dati economici”**
- Area strategica C - **“Sostegno allo sviluppo di attività imprenditoriali”**
- Area strategica D - **“Sviluppo delle filiere produttive”**

Gli obiettivi strategici, sono stati poi articolati in programmi nella Relazione Previsionale e Programmatica per l’anno 2019, che costituisce l’aggiornamento annuale degli indirizzi generali espressi nel Programma Pluriennale, ed infine, nel “Piano della *Performance* 2019-2021”, agli obiettivi strategici e ai programmi sono stati associati i KPI e i rispettivi *target* attesi.

La rappresentazione grafica dell’Albero della *Performance* evidenzia i nessi tra le Aree Strategiche, gli Obiettivi strategici e i relativi Programmi Operativi.

I KPI sono stati monitorati a cadenza trimestrale dalla Struttura “Pianificazione e Controllo di gestione”, incardinata in *staff* al Segretario Generale, che ha raccolto tutti i dati relativi ai risultati raggiunti e li ha elaborati in *report* trimestrali. La “Relazione sulla *performance*” attinge i propri dati dal *report* finale denominato “Report di misurazione e valutazione Obiettivi Organizzativi e Individuali Operativi – Anno 2019”.

Di seguito si illustrano alcuni KPI, **articolati per temi**, rappresentative delle politiche dell’Ente, che hanno concorso alla realizzazione degli Obiettivi Strategici.

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE /INFORMAZIONE

- Sono state erogate un numero di 2.681 ore di formazione al personale, sia facendo ricorso a personale competente *in house* sia con docenti esterni, anche partecipando alle Linee Formative organizzate da Unioncamere (KPI dell’Obiettivo Strategico A 3 “Semplificazione amministrativa e ottimizzazione dei servizi – digitalizzazione”)

INIZIATIVE PER FAVORIRE INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

- E’ stato predisposto il **Bando “Voucher Digitale I.4.0.”**, che ha previsto la concessione di *voucher* per le PMI per supportare progetti di digitalizzazione e innovazione, con una celerità che ha superato il *target* di eccellenza. Il Bando è stato poi approvato il 16 aprile 2019 dalla Giunta con delibera n. 61,

- Il numero di imprese che hanno usufruito dei **servizi PID** forniti dalla Camera è decisamente incrementato rispetto all'anno precedente, raggiungendo una percentuale al di sopra del valore previsto come eccellenza, grazie anche al gran numero di eventi realizzati per diffondere la conoscenza dei servizi camerali.

INIZIATIVE PER FAVORIRE COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

- E' stato predisposto il **Bando "Competitività delle Imprese"** approvato dalla Giunta con delibera n. 28 del 12 febbraio 2019, per supportare le PMI e il tessuto economico del territorio, realizzato pertanto superando il *target* di eccellenza

CELERITÀ ED EFFICIENZA NELLA PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

- Il Bilancio Preventivo è stato predisposto dagli Uffici competenti e condiviso con il Segretario Generale in data 31 ottobre in tempi di eccellenza, per permettere un esaustivo esame da parte degli organi di governo, prima della sua approvazione da parte del Consiglio, con delibera n. 21 del 26 novembre.
- Con la stessa celerità è stato predisposto il Budget Direzionale, condiviso con il Segretario Generale il 20 novembre, in tempi di eccellenza, per permettere un esaustivo esame da parte degli organi di governo, 17 dicembre 2019 con delibera 187.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ:

Si evidenzia la qualità dei servizi offerti dalla Camera di Roma, confermata, sia dai giudizi emersi dai Questionari di *Customer Satisfaction* compilati dagli utenti, sia dagli Enti Certificatori di Qualità.

- In particolare:
 - 1) Per gli uffici dell'**Area IV** "Registro Imprese e Analisi Statistiche" è stata confermata, per l'anno 2019, la **certificazione di qualità** UNI EN ISO 9001/2015, con l'esito positivo della visita ispettiva di certificazione (KPI dell'Obiettivo Strategico A 1 "Pubblicità Legale") con 5 raccomandazioni
 - 2) Per gli uffici in Qualità **dell'Area VI**, "Attività abilitative ed ispettive sanzionatorie", è stata confermata, per l'anno 2019, la **certificazione di qualità** UNI EN ISO 9001/2015, con l'esito positivo della visita ispettiva di certificazione (KPI dell'Obiettivo Strategico A 4 "Regolazione del mercato e strumenti di giustizia alternativa") con 5 raccomandazioni
 - 3) Per l'**Area V** "Certificazione di Prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico" è stata confermata, per l'anno 2019, la **certificazione di qualità** dall'ENTE ACCREDIA, con l'esito positivo della visita ispettiva di certificazione (Area V "Certificazione di Prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico") senza alcuna raccomandazione

RILEVAZIONE DELLA CUSTOMER SATISFACTION:

- Si rileva l'ottimo livello di soddisfazione degli utenti delle Aree certificate in Qualità con Ente Certificatore IMQ, in particolare:

- 1) Per gli uffici in Qualità dell'Area VI, "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie", la media dei questionari sottoposti agli utenti, in una scala da 1 a 6, è stata pari a ben 5,90
- 2) Per gli uffici in Qualità dell'Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" la media dei questionari sottoposti agli utenti, in una scala da 1 a 6, è stata pari a ben 5,4 (KPI dell'Obiettivo Strategico A 1 "Pubblicità Legale").

REALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI ADEMPIMENTI REALIZZATI NELL'AMBITO DELLA TRASPARENZA E DELLE AZIONI VOLTE A PREVENIRE LA CORRUZIONE NELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

- Esattamente 7 KPI, di competenza di ciascuna Area Dirigenziale, sono relativi agli adempimenti in materia di Azioni di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza nell'Ente. Nello specifico, tutte le Aree Dirigenziali hanno monitorato le attività/adempimenti di loro competenza in tale materia, cara al Legislatore quanto allo stesso Ente, hanno predisposto nei tempi previsti una Redazione periodica su base semestrale della Relazione Anticorruzione e Trasparenza e una annuale, permettendo all'amministrazione sia di monitorare lo stato dell'arte, (e predisporre la Relazione semestrale di monitoraggio e poi quella annuale) sia di predisporre poi il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione triennio 2020 – 2022 evidenziando aree di rischio e attività di prevenzione (N. 7 KPI dell'Obiettivo Strategico A 3 "Semplificazione amministrativa e ottimizzazione dei servizi – digitalizzazione")

CRITICITA'

PERCENTUALE DEI VERBALI ISTRUITI SUI VERBALI DA ISTRUIRE

- La percentuale realizzata (45,78%), inferiore al valore atteso (80%), è certamente dovuta al notevole incremento dei verbali da istruire emessi dagli organi accertatori.
Il risultato, pari allo 0% di percentuale di raggiungimento, è dovuto all'applicazione pedissequa della formula prevista dal Sistema di Valutazione vigente, ma è meritevole comunque l'avvenuta istruttoria su 6.952 pratiche.

RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DI COMPETENZA

- Esattamente 6 KPI uguali, relativi alla "riduzione delle spese di funzionamento di propria competenza", con *target* pari ad una percentuale di decremento del 10% (valore atteso) e del 20% (valore di eccellenza), a 6 Aree Dirigenziali.

Solo l'Area I e l'Area V hanno raggiunto il valore previsto, mentre le altre si sono attestate al di sotto del target. Al di là delle previsioni, è emersa quest'anno la difficoltà di ridurre del 10% o del 20% le spese di funzionamento rispetto all'anno precedente. Si ricorda infatti che tale obiettivo è assegnato ogni anno, dal 2015, e le Aree competenti si sono, nelle loro attività di competenza, impegnate e hanno realizzato fin'ora risultati apprezzabili, consapevoli dell'importanza di conseguire tale obiettivo alla luce della diminuzione delle risorse disponibili in seguito alla riduzione del Diritto Annuale disposta dal Legislatore dal 2014.

Risorse destinate agli Obiettivi Strategici e ai Programmi per l'anno 2019

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Programma		Preventivo 2019	Consuntivo 2019
Area Strategica A "Tutela della comunità economica"	Ob. Strategico A2 "Legalità e sicurezza"	A.2.1	Azioni per la sicurezza delle imprese del territorio - Sicurezza Partecipata	25.000,00	-
	Risorse Ob. Strategico A2			25.000,00	-
	Ob. Strategico A4 "Regolamentazione del Mercati e strumenti di giustizia alternativa"	A.4.8	Azienda Speciale "Arbitra Camera"	481.000,00	226.135,00
	Risorse Ob. Strategico A 4			481.000,00	226.135,00
	Risorse per Area Strategica A			506.000,00	226.135,00
Area strategica B "La CCIAA fonte autorevole di dati economici"	Ob. Strategico B 1 "Osservatori tematici"	B.1.3	Iniziative per l'informazione economica e Osservatori	45.000,00	6.500,00
	Risorse Ob. Strategico B 1			45.000,00	6.500,00
	Risorse per Area Strategica B			45.000,00	6.500,00
Area strategica C "Sostegno allo sviluppo di opportunità imprenditoriali"	Ob. strategico C1 "Creazione di nuove imprese, accompagnamento delle Start Up e formazione imprenditoriale"	C.1.1	Servizi per la creazione di nuove imprese e accompagnamento delle Start Up - Bando Start Up	800.000,00	800.000,00
		C.1.2	Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni - Alternanza Scuola Lavoro	844.431,58	843.490,00
		C.1.3	Azienda Speciale Forma Camera	644.000,00	644.000,00
	Risorse Ob. Strategico C 1			2.288.431,58	2.287.490,00
	Ob. strategico C2 "Sostegno alla competitività delle imprese e marketing territoriale"	C.2.1	Competitività delle imprese e marketing territoriale	4.645.000,00	4.705.404,80
		C.2.2	Eventi a rilevante impatto territoriale	1.285.000,00	825.470,00
		C.2.3	Digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico	3.213.192,54	2.946.077,00
		C.2.4	Azienda Speciale Innova Camera	2.774.000,00	2.252.093,00
	Risorse Ob. Strategico C 2			11.917.192,54	10.729.044,80
	Ob. Strategico C 3 "Accesso al credito"	C.3.1	Iniziative per l'accesso al credito delle PMI	4.000.000,00	3.555.654,53
	Risorse Ob. Strategico C 3			4.000.000,00	3.555.654,53
	Risorse Area Strategica C			18.205.624,12	16.572.189,33
	"Valorizzazione delle Filiere Produttive"	Ob. Strategico D1	D.1.1	Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo	2.840.000,00
		D.1.2	Azienda Speciale AgroCamera	823.000,00	822.998,00
Risorse Ob. Strategico D 1			3.663.000,00	3.626.248,00	
Risorse Area Strategica D			3.663.000,00	3.626.248,00	
Aree Strategiche A+ B + C + D				22.419.624,12	20.431.072,33
Totale risorse utilizzate per interventi volti all'esterno di promozione economica				22.419.624,12	20.431.072,33

Si riportano nelle seguenti tabelle la sintesi del grado di raggiungimento dei KPI degli Obiettivi Strategici, illustrati dettagliatamente, anche con relativi Target, nell' **Allegato 2 a questa Relazione**.

Percentuale di raggiungimento degli obiettivi Strategici e dei loro KPI

Obiettivi Strategici Anno 2019					
Aerea Strategica A "Tutela della Comunità Economica"					
Obiettivo strategico	Programma	Area di competenza	sintesi denominazione KPI	% performance raggiunta dal KPI	% performance raggiunta dall'obiettivo Strategico
A.1. Pubblicità Legale - Registro Imprese	A.1.1 Massima Qualità dei dati del Registro Imprese	Area IV	Riduzione costi	0,00%	48,30%
			Certificazione Qualità e Customer Satisfaction	88,50%	
			Incasso da Diritto annuale	56,40%	
A.3 Semplificazione amministrativa e ottimizzazione dei Servizi	A.3.1 Azioni volte alle politiche del Personale	Area I	Riduzione costi	100,00%	79,08%
			Ore di Formazione ai dipendenti	75,43%	
			Regolamento Uffici e Servizi	55,00%	
	A.3.2. Azioni volte al regolare svolgimento delle attività finanziarie	Area II	Riduzione costi	41,73%	
			Predisposizione Conto economico	80,00%	
			Predisposizione Preventivo e Budget di Ente	100,00%	
	A.3.3 Azioni volte alla Promozione economica	Area III	Riduzione costi	0,00%	
	A.3.7 Azioni volte alla Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Area I	Area I	100,00%	
			Area II	100,00%	
			Area II	Monitoraggio adempimenti	
Area IV			Anticorruzione e Trasparenza -	100,00%	
Area V			Predisposizione Relazione di sintesi semestrale	77,50%	
Area VI	77,50%				
Area VII	100,00%				
A.4 Regolazione del mercato	A.4.7 Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico	Area V	Riduzione costi	55,00%	58,50%
			vino - abbacchio	100,00%	
			Customer e certificazione Qualità	100,00%	
	A.4.2 Contrattualistica Concorrenza Registro	Area VI	Riduzione costi	0,00%	
			Verbalì sanzioni	0,00%	
A.4.2 Contrattualistica concorrenza Protesti	Area VI	Qualità - customer	96,00%		

Performance negativa rileva l'obiettivo Strategico A 1 "Pubblicità Legale", di competenza dell'Area IV, a seguito del mancato raggiungimento dell'indicatore relativo alla riduzione dei costi.

Obiettivi Strategici Anno 2019					
Area Strategica C "Sostegno allo sviluppo di opportunità imprenditoriali"					
Obiettivo strategico	Programma	Area di competenza	sintesi denominazione KPI	% performance raggiunta dal KPI	% performance raggiunta dall'obiettivo Strategico
C.1 Creazione di nuove Imprese, accompagnamento delle start up e Alternanza Scuola Lavoro	C1.2 Servizi di orientamento al Lavoro e alle professioni	Area VII	Incremento fruitori Servizio di Orientamento e alle professioni	100,00%	100,00%
C. 2 Sostegno alla competitività delle imprese e marketing territoriale	C.2.1 Competitività delle imprese e marketing territoriale	Area III	Bando Competitività	100,00%	100,00%
	C.2.3 Digitalizzazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico	Area VII	Bando Voucher Industria 4.0	100,00%	
			Incremento Imprese che usufruiscono dei servizi PID	100,00%	
			Monitoraggio attività di digitalizzazione	100,00%	

Si evidenzia l'ottimo risultato dell'Ente realizzato nell'ambito delle attività dell'Ente per il supporto alle Imprese e al territorio, in particolare per quanto riguarda la digitalizzazione, il trasferimento tecnologico nonché la diffusione del Registro Alternanza Scuola Lavoro.

Giova ricordare che è il primo anno che sono stati assegnati obiettivi alla nuova Area VII.



3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

Nella “**Tabella Obiettivi e Piani operativi**” **allegata al presente documento (All. 2)** sono riportati tutti i risultati raggiunti dalla Camera di Commercio di Roma nel corso del 2019.

Si evidenziano i migliori risultati significativi raggiunti nel 2019:

RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE: RECUPERO CREDITI NON RISCOSSI

- L’Ente ha recuperato nel 2019 **l’86% dei Crediti** non riscossi, al netto dei crediti da Diritto Annuale (Area I “Affari Generali e del Personale)

RAZIONALIZZAZIONE DELL’ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE INTERNE DELL’ENTE

- La programmazione triennale dei fabbisogni è stata predisposta e approvata dalla Giunta il 22 gennaio 2019 con delibera n. 5, superando il **target di eccellenza** annuale (Area I “Affari Generali e del Personale)

RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO AI FORNITORI

- I **tempi di pagamento ai fornitori sono stati solo pari ad una media di 19,28**, risultato davvero ottimo considerato che il termine previsto dalla legge è di 30 giorni (Area II “Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale)

RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE INFORMATICHE DIGITALI

- In anticipo con i tempi dell’obiettivo assegnato, oltre il **target di eccellenza**, il 10 maggio si sono concluse le attività relative al riordino alla revisione delle Access Control List dei servizi di rete (Area II “Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale)

RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

- In data 22 ottobre 2019 è stato predisposto e condiviso con il Segretario Generale il “**Piano straordinario di revisione delle Società Partecipate** direttamente e indirettamente dalla Camera di Roma” approvato il 30 ottobre dagli Organi di Governo, con delibera di Giunta 161, e quindi oltre il **target di eccellenza** (Area III “Promozione e Sviluppo”).

MONITORAGGIO TRASPARENZA AZIENDE SPECIALI

- Sono state realizzate attività di indirizzo e monitoraggio in materia di adempimenti realizzati in tema di **Trasparenza dalle Aziende Speciali** della CCIAA di Roma rendicontate in Relazioni trimestrali (Area III “Promozione e Sviluppo”).

RIDUZIONE DEI TEMPI DI EVASIONE DELLE PRATICHE TELEMATICHE DEL REGISTRO IMPRESE

- **Il tempo medio di evasione delle pratiche telematiche del Registro Imprese è stato nel 2019 di 4,3 giorni**, risultato ottimo considerato che la tempistica prevista dalla normativa per la conclusione del procedimento è 5 giorni, frutto dell'impegno e dell'efficienza dimostrata da tutto il personale del Registro Imprese (Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche").

AUMENTO EFFICIENZA E CONCILIAZIONE VITA FAMILIARE E LAVORO: SMART WORKING

- Il personale che ha lavorato in *smart working* ha realizzato una performance del 57,93% in più rispetto al personale che ha lavorato le pratiche del Registro Imprese nella sede fisica dell'Ente raggiungendo risultato di eccellenza (Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche").

PULIZIA DEL REGISTRO IMPRESE- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI DATI

- Sono state cancellate il 31,90% delle posizioni rientranti nella fattispecie prevista dall'articolo 2490 CC rispetto a quelle fornite da Infocamere (Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche").

CUSTOMER SATISFACTION LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO

- La media dei questionari sottoposti agli utenti dei servizi ha dimostrato un livello di soddisfazione pari a 4,8 in una scala da 1 a 5 (area V – Laboratorio Chimico Merceologico – Certificazione di Prodotto).

EVASIONE TEMPESTIVA DELLE ISTANZE DI CANCELLAZIONE DEI PROTESTI

- La media dei giorni per evadere le istanze di cancellazione dei protesti è stata di 3,58 giorni, **risultato eccellente**, a fronte di una previsione di legge di 20 giorni e di 5 da Carta dei Servizi dell'Ente (Area VI "Attività abilitative ed ispettive sanzionatorie").

CRITICITA'

AUMENTO DEI RICAVI DEL LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO – CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO

- I ricavi sono aumentati solo dell'1% rispetto ad un target atteso pari ad un incremento del 10% e del 20% come eccellenza. Tale risultato non performante è da addurre certamente alla riduzione delle attività svolte dal Laboratorio Chimico – Certificazione di prodotto, tra cui la perdita delle attività relative alla certificazione dell'olio DOP Sabina, di cui lo stesso era Autorità di Controllo fino all'anno 2018.

NUMERO GIORNI PER REALIZZARE SAGGI DI ORO E ARGENTO

- Poiché non sono state presentate richieste, non è stato possibile misurare l'obiettivo.

3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa

Gli obiettivi programmati in sede di Piano della Performance 2019 – 2021 sono stati particolarmente sfidanti e hanno coinvolto in concreto, direttamente, tutto il Personale dipendente evidenziandone l'impegno e la produttività del lavoro svolto.

In particolare, tra gli obiettivi, i corrispondenti *target* e i futuri risultati, in cui si evidenziano **l'efficienza e la qualità dei servizi** resi dai dipendenti della CCIAA di Roma, si citano quelli inerenti i c.d. "tempi medi", ovvero la media dei giorni con cui il personale dedicato realizza l'attività con la tempestività richiesta.

Infatti, sono stati monitorati e poi valutati i giorni per: effettuare i pagamenti ai fornitori dell'Ente, evadere le pratiche telematiche inoltrate al Registro Imprese, concludere le pratiche inerenti i protesti, e realizzare analisi svolte per il rilascio delle certificazioni da parte del Laboratorio Chimico per doc dop e igp di vini e abbacchio.

I risultati ivi rendicontati comprovano il **livello di produttività del personale** coinvolto al servizio degli utenti e *stakeholder*, e la **realizzazione dei servizi in modo efficiente anche in tempi inferiori a quelli prescritti dal Legislatore**.

Il livello di qualità dei servizi e il gradimento relativo percepito dagli utenti rispetto al lavoro quotidiano dei dipendenti dell'Ente è inoltre evidenziato da obiettivi e *target* inerenti la media dei risultati dei Questionari di *Customer satisfaction* sottoposti agli stessi utenti dagli uffici in Qualità delle Aree: "Registro Imprese e Analisi Statistiche", "Laboratorio Chimico - Certificazione di Prodotto", "Attività Abilitative ed Ispettivo Sanzionatorie".

Si evidenzia che l'esito delle visite dagli Enti Certificatori agli stessi uffici citati, è stato positivo per tutte le Aree sottoposte a Qualità, per cui è conseguito il mantenimento della Qualità, dimostrando ancora la qualità del lavoro e dei servizi svolti per gli *stakeholder* interni ed esterni.

Si rileva, infine, che i Dirigenti, insieme a tutti i responsabili delle strutture e a tutto il personale dipendente, sono stati impegnati costantemente in una attività di forte riduzione dei costi di funzionamento dell'Ente, in un'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione generale delle risorse disponibili, dettata non solo dalla prevista riduzione del Diritto Annuale, ma dalla volontà di perseguire una politica dell'*agere* amministrativo improntata sempre ai principi dell'efficacia, efficienza ed economicità.

In conclusione, gli obiettivi individuati sono volti a raggiungere un livello di *performance* dell'Ente sempre più alto, "alzando l'asticella" dei *target* degli obiettivi, anno dopo anno, coinvolgendo tutti i livelli del personale e i Dirigenti, stimolando il loro "spirito di appartenenza" all'Ente e facendo in tal modo diventare la *mission* istituzionale della Camera di Commercio di Roma, la missione sentita come "propria" dal personale stesso.

Giova riportare il giudizio conclusivo dell'OIV sul Ciclo della Performance 2019 espresso nella "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni Anno 2019", predisposta dall'Organismo il 30 aprile 2020:

"Anche quest'anno i componenti dell'OIV attestano, alla data in cui questa Relazione viene firmata, che il sistema dei controlli previsto nel documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance" della Camera di Commercio di Roma vigente è stato rispettato nelle diverse fasi del Ciclo della performance 2019, realizzate secondo quanto previsto dal Legislatore, e in accordo agli indirizzi di Unioncamere.

La stessa valutazione si estende anche alle fasi realizzate a oggi relative al Ciclo della Performance 2020.

L'OIV attesta altresì che la personalizzazione del citato Sistema, ai fini di soddisfare le esigenze di programmazione e gestione proprie dell'Ente, costituisce indubbiamente elemento distintivo e caratterizzante e, per tali motivi, non si individuano attualmente ulteriori elementi di miglioramento da proporre.

In conclusione, l'OIV conferma che le procedure realizzate e ormai confermate hanno permesso l'instaurarsi di best practice consolidate, che garantiscono sia un livello di performance sempre maggiore, valutabile e misurabile, sia l'effettiva realizzazione dei controlli sulle attività dell'Ente da parte dell'OIV, considerata l'accessibilità e la trasparenza dei processi.”

Per un'illustrazione esaustiva di tutte le fasi del Ciclo, e individuarne punti di forza e debolezza, si rimanda alla lettura della stessa intera Relazione, pubblicata sul sito dell'Ente, alla sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Controlli e rilievi sull'Amministrazione” al link www.rm.camcom.it/pagina961_relazione-sul-funzionamento-complessivo-del-sistema-di-valutazione-trasparenza-e-integrit-dei-controlli-interni.htm.

3.4 - Bilancio di genere

POLITICHE DELL'ENTE A FAVORE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

L'Ente, per sostenere l'imprenditorialità femminile, ha costituito a tal fine, fin dal 2001, il Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile, previsto dal Protocollo di Intesa siglato in data 20/05/1999, tra Unioncamere e l'allora Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato. Si tratta di un Organismo, senza personalità giuridica, che persegue la finalità di favorire lo sviluppo della realtà imprenditoriale femminile romana ed è costituito dalle rappresentanze delle Associazioni di categoria, delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni a tutela dei consumatori impegnate nella promozione delle pari opportunità. Il Comitato individua e promuove le azioni e gli strumenti più idonei per migliorare e moltiplicare le opportunità per le donne di realizzare attività di impresa, contribuendo anche alla diffusione di quella cultura imprenditoriale necessaria alla crescita ed al consolidamento delle iniziative.

Per il 2019 il Comitato ha curato la VII edizione del "Premio Idea innovativa, la nuova imprenditorialità al femminile", tradizionale premio della Camera riservato alle migliori idee imprenditoriali al femminile consegnando contributi fino ad un massimo di € 5.000 ai migliori progetti imprenditoriale nei settori produttivi.

Il 13 novembre 2018 erano state nominate le nuove componenti del Comitato, con delibera di Giunta n. 161, mentre la **nuova Presidente del Comitato, Valeria Giaccari**, è stata nominata il 10 dicembre 2018, susseguendo ad Alberta Parissi.

CONTESTO INTERNO

Il T.U. 165/2001, così come integrato dalla legge 183/2010, ha elevato le politiche di pari opportunità all'interno delle amministrazioni pubbliche da strumento di tutela della condizione femminile a leva per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e dei servizi resi.

La Legge 183/2010 inoltre ha voluto ampliare le garanzie per evitare non solo le discriminazioni legate al genere, ma anche ogni altra discriminazione diretta e indiretta, ed ha pertanto ritenuto necessario unificare, nelle Pubbliche Amministrazioni, i Comitati per le Pari Opportunità e i Comitati per il *mobbing* esistenti, per una corretta e più efficiente gestione. La Camera di Commercio di Roma, in ossequio alle disposizioni normative, ha pertanto costituito il **"Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"** (CUG) costituito con determinazione del Segretario Generale n. 56 del 16.09.2011, rinnovato con determinazione del Segretario Generale, e poi recentemente rinnovato con delibera n. 15 del 19 aprile 2018.

L'impegno dell'Ente è stato sempre volto a garantire pari opportunità, un ambiente improntato al benessere organizzativo e a contrastare ogni forma di violenza sessuale, morale o psichica al proprio interno: l'unicità del CUG garantisce maggiore efficacia ed efficienza per l'esercizio delle funzioni a cui il nuovo organismo è preposto, rappresentando inoltre un elemento di razionalizzazione, evitando la proliferazione di comitati.

Ai sensi della citata normativa e della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 4 marzo 2011, "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del

benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, il CUG costituito ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni rappresentative, da un pari numero di rappresentanti dell’amministrazione, e da altrettanti supplenti.

Per quanto riguarda il personale camerale, a cui il Comitato rivolge i suoi interventi, si evidenzia, per quanto riguarda la distribuzione di genere, una sostanziale maggioranza femminile. Si rileva inoltre anche nelle cariche direttive ampia percentuale femminile.

Le Risorse Interne

Personale di ruolo distinto per categoria e genere al 7 Gennaio 2020

	Uomini	Donne	Totale
<i>Segretario Generale</i>	1		1
<i>Dirigenti</i>	3	2	5
<i>Personale cat. D</i>	28	47	75
<i>Personale cat. C</i>	50	118	168
<i>Personale cat. B</i>	44	56	100
<i>Personale cat. A</i>	1	1	2
Totale	127	224	351

Personale con incarichi di responsabilità al 7 gennaio 2020

<i>Incarichi</i>	Uomini	%	Donne	%	Totale
<i>Dirigenti</i>	4	66,67%	2	33,33%	6
<i>Responsabili di Struttura</i>	12	48,00%	13	52,00%	25
<i>Capi Servizio</i>	8	47,05%	9	52,95%	17
Totale	24	50%	24	50,00%	48

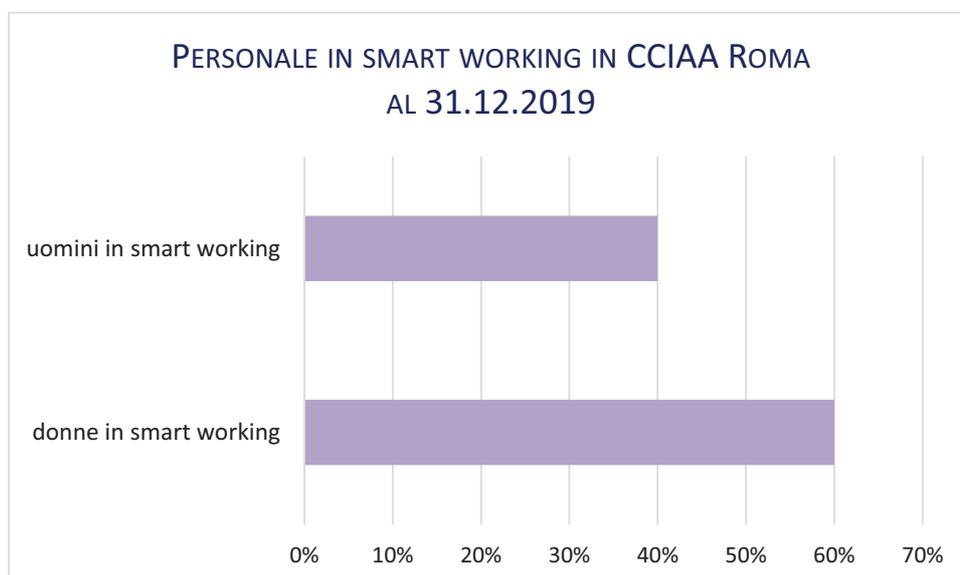
Particolarmente rilevante la presenza di due obiettivi, uno inerente la **formazione del personale**, volto a promuovere la

cultura delle pari opportunità, di competenza dell'Area "Affari Generali e del Personale", e un altro inerente lo *smart working*, di competenza dell'Area IV "Registro Imprese e analisi statistiche", quale strumento utile sia per accrescere l'efficienza delle attività dell'Ente, sia per conciliare vita lavorativa e vita familiare.

L'utilizzo dello *smart working* ha permesso all'Ente di coniugare le esigenze personali dei dipendenti ma anche di aumentare la *performance* dei servizi.

Dipendenti della Camera di Commercio di Roma, di cui in prevalenza di sesso femminile, hanno potuto lavorare in tale modalità, promossa dall'Ente, ritenendola un'ottima opportunità, prevista e stimolata dal Legislatore.

Smart Working in CCIAA Roma



4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

Valutazione del Segretario Generale

Per quanto riguarda la valutazione del Segretario Generale, la Giunta assegna allo stesso annualmente tre obiettivi, dei quali due definiti “di sistema” relativi agli aspetti generali dell’organizzazione, all’efficienza, efficacia ed economicità dell’azione ed uno, definito “di contesto”, relativo alla competenza riconosciuta al Segretario Generale nel perseguimento degli indirizzi strategici e delle priorità politiche che sono responsabilità dei vertici politici dell’Ente, valutando così anche le competenze manageriali e comportamenti organizzativi del Segretario Generale.

Il grado di realizzazione dei predetti obiettivi viene valutato secondo la descritta formula per i Dirigenti ed è oggetto di esame da parte dell’O.I.V. che ne relaziona annualmente la Giunta, per la relativa valutazione, la quale non può ovviamente essere disgiunta da quella dell’operato complessivo dell’Ente, essendo legata alla misura in cui l’attività amministrativa riesce a realizzare l’indirizzo politico.

Ciò, in attuazione dell’art. 14 comma 4 lett. E del D.lgs 150/2009 e s.m.i., secondo cui “l’OIV propone all’Organo di indirizzo politico amministrativo la valutazione annuale dei Dirigenti di Vertice e l’attribuzione ad essi dei premi”.

Tale impianto conferma la metodologia di valutazione per il Segretario Generale come approvata dalla Giunta con Delibera 40/2010.

Si rappresentano in maniera sintetica i risultati del processo di valutazione individuale proposta dall’OIV nel documento “Elementi di Giudizio per la Valutazione del Segretario Generale Anno 2019” approvata dalla Giunta il 17 giugno 2019 con delibera 71.

*Negli obiettivi del **Segretario Generale**, assegnati dalla Giunta con delibera 179 del 11 dicembre 2018, su proposta dell’OIV, si distinguono i primi 2 obiettivi, definiti di Sistema (come da delibera di Giunta n. 40/2010 sulla metodologia di valutazione del Segretario Generale, che ne ha definito l’impostazione) che seguono le stesse modalità di calcolo di conseguimento, illustrate nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente, le stesse modalità adottate anche per i dirigenti.*

L’ottimo risultato del primo indicatore conferma la politica, più volte citata, svolta dal Segretario Generale coadiuvato dai Dirigenti, di contenere i costi di struttura (personale e funzionamento), in un’ottica di razionalizzazione della spesa, mentre il secondo evidenzia la soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi resi loro dagli uffici dell’Ente certificati in Qualità, dimostrata nei Questionari a loro sottoposti.

Il terzo, invece, definito di Contesto, esprime il giudizio dell’Organo Politico, come recepito dall’OIV sulla base di colloquio con il Presidente della Giunta, e poi approvato dalla Giunta stessa, quale risultato della media delle valutazioni delle capacità manageriali e comportamenti organizzativi, dimostrati dal Segretario Generale, nello svolgimento delle attività realizzate dallo stesso per portare a compimento gli indirizzi politici, definiti da Giunta e dal Consiglio dell’Ente nei Programmi Operativi per l’anno 2019 in sede di approvazione della “Relazione Previsionale e Programmatica anno 2019”, quale aggiornamento annuale del Programma Pluriennale 2016 - 2020.

	Valore Atteso	Valore di eccellenza	Valore ottenuto	Risultato
1) Efficienza Organizzativa dell'Ente Costi di struttura (Funzionamento + personale – quote associative – Oneri da versare al MEF) / Totale Proventi – Fondo Svalutazione Crediti – Proventi Straordinari	75%	60%	47,00%	10/10
2) Customer satisfaction Media dei Giudizi emersi dai questionari di <i>Customer satisfaction</i> Uffici Area IV, Uffici Area V” , e Uffici Area VI, in Qualità	4,5	6	5,69	9,07/10
3) Programmi Azioni intraprese per la realizzazione dei Programmi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2019	Voto		8,50	8,50/10
Totale percentuale di raggiungimento				92%

Valutazione dei Dirigenti

Per quanto riguarda la valutazione dei Dirigenti, il Segretario Generale ha assegnato loro, con il *Budget* di loro competenza, otto obiettivi di cui quattro per la valutazione dell'apporto individuale, quattro di tipo **organizzativo**, rilevanti per monitorare l'efficacia e l'efficienza dell'Ente, ai quali sono associati “valori attesi” e “valori di eccellenza”.

La descrizione dei 28 obiettivi, individuali/operativi, e dei 28 indicatori (KPI) degli obiettivi organizzativi strategici con il loro grado di raggiungimento, è contenuta, come detto precedentemente, negli Allegati 1 e 2 di questa Relazione.

Il sistema di valutazione dei Dirigenti vuole valutare contemporaneamente sia il contributo offerto dal singolo dirigente in termini di risultati attesi, ma anche le capacità e i comportamenti necessari per presidiare il ruolo ricoperto, in modo da costituire un incentivo all'incremento della produttività di ognuno. In sintesi, in sede di valutazione del Dirigente, *in primis* i valori conseguiti dagli indicatori individuali operativi e strategici organizzativi sono confrontati con quelli attesi e con quelli di eccellenza, e ad essi viene dato un punteggio rapportando la percentuale di raggiungimento in centesimi, in base ad un sistema di calcolo prestabilito e omogeneo. Il peso attribuito al valore raggiunto dagli indicatori degli obiettivi strategici organizzativi e dagli indicatori degli obiettivi individuali operativi è poi rapportato per entrambi in trentesimi.

Come per il passato, l'obiettivo si è inteso raggiunto o meno al conseguimento o no del valore atteso, ma il grado (positivo o negativo) di efficacia ed efficienza di sua realizzazione risponde, su scala decadale, alla seguente proporzione:

$(V_a - V_r) : X = (V_a - V_{max}) : (10 - 5,5)$ e quindi alla formula

$$Valore\ conseguito = \left[5,5 + \left(4,5 \times \frac{V_a - V_r}{V_a - V_{max}} \right) \right] \times 10$$

dove

X = punteggio risultante

5,5 = valore mediano dell'intervallo di scala decadale

V_a = valore atteso

V_r = valore realizzato

V_{max} = valore di eccellenza

Ne consegue che se il valore realizzato coincide con il valore atteso, il punteggio sarà 55 (%), se inferiore si porrà nell'intervallo da 1 a 54 (%), se superiore, nell'intervallo da 56 a 100 (%).

Si riportano in sintesi il grado di raggiungimento MEDIO di tutti i dirigenti composto da obiettivi operativi e KPI degli obiettivi strategici.

Gli stessi, come più volte specificato, sono illustrati nel dettaglio negli allegati 1 e 2 della presente Relazione.

Grado di raggiungimento di tutti gli indicatori e obiettivi della CCIAA di Roma con performance dei Dirigenti, delle Strutture Dirigenziali, media di Ente

Struttura Dirigenziale	tipo obiettivo	% performance raggiunta	
STAFF del Segretario Generale Dott. Pietro Abate	obiettivo 1	100,00%	92,00%
	obiettivo 2	90,70%	
	obiettivo 3	85,00%	
AREA I - Affari generali e del personale Dott. Roberto Bosco	operativo 1	94,00%	85,33%
	operativo 2	100,00%	
	operativo 3	100,00%	
	operativo 4	58,21%	
	KPI1	100,00%	
	KPI2	100,00%	
	KPI3	75,43%	
KPI4	55,00%		
AREA II - Amministrazione finanziaria e patrimoniale Dott. Maurizio Rea	operativo 1	100,00%	88,61%
	operativo 2	87,16%	
	operativo 3	100,00%	
	operativo 4	100,00%	
	KPI1	100,00%	
	KPI2	41,73%	
	KPI3	80,00%	
KPI4	100,00%		
AREA III - Promozione e sviluppo Dott. Antonio Carratù	operativo 1	100,00%	70,88%
	operativo 2	12,01%	
	operativo 3	55,00%	
	operativo 4	100,00%	
	KPI1	100,00%	
	KPI2	0,00%	
	KPI3	100,00%	
KPI4	100,00%		
AREA IV - Registro Imprese e analisi statistiche Dott.ssa Barbara Cavalli	operativo 1	73,00%	65,37%
	operativo 2	100,00%	
	operativo 3	86,05%	
	operativo 4	19,00%	
	KPI1	100,00%	
	KPI2	0,00%	
	KPI3	88,50%	
KPI4	56,40%		
AREA V - Certificazione di prodotto Laboratorio Chimico Dott. Roberto Bosco ad interim	operativo 1	0,00%	54,75%
	operativo 2	14,50%	
	operativo 3	0,00%	
	operativo 4	91,00%	
	KPI1	77,50%	
	KPI2	55,00%	
	KPI3	100,00%	
KPI4	100,00%		
AREA VI - Attività abilitative ed ispettivo - sanzionatorie Dott.ssa Stefania Cantalini	operativo 1	79,39%	66,15%
	operativo 2	76,30%	
	operativo 3	100,00%	
	operativo 4	100,00%	
	KPI1	77,50%	
	KPI2	0,00%	
	KPI3	0,00%	
KPI4	96,00%		
Area VII "Orientamento al Lavoro e alle Professioni - Innovazione e Digitalizzazione" Dott. Pietro Abate ad interim	operativo 1	100,00%	100,00%
	operativo 2	100,00%	
	operativo 3	100,00%	
	operativo 4	100,00%	
	KPI1	100,00%	
	KPI2	100,00%	
	KPI3	100,00%	
KPI4	100,00%		
MEDIA ENTE			77,89%

Sia per quanto riguarda i 4 obiettivi organizzativi, sia per quanto riguarda i 4 obiettivi individuali, la somma dei

valori (espressione del conseguimento in termini percentuali dell'obiettivo) ottenuta è stata convertita su base 30, sia per gli obiettivi organizzativi che individuali (totale pertanto 60), con il completamento delle schede sopra riportate, e sommata alla media delle attitudini, convertita questa su base 40.

Infatti, un punteggio rapportato in quantesimi è assegnato dal Segretario Generale ai Dirigenti, in base ad una valutazione delle competenze manageriali e comportamenti organizzativi, così definite:

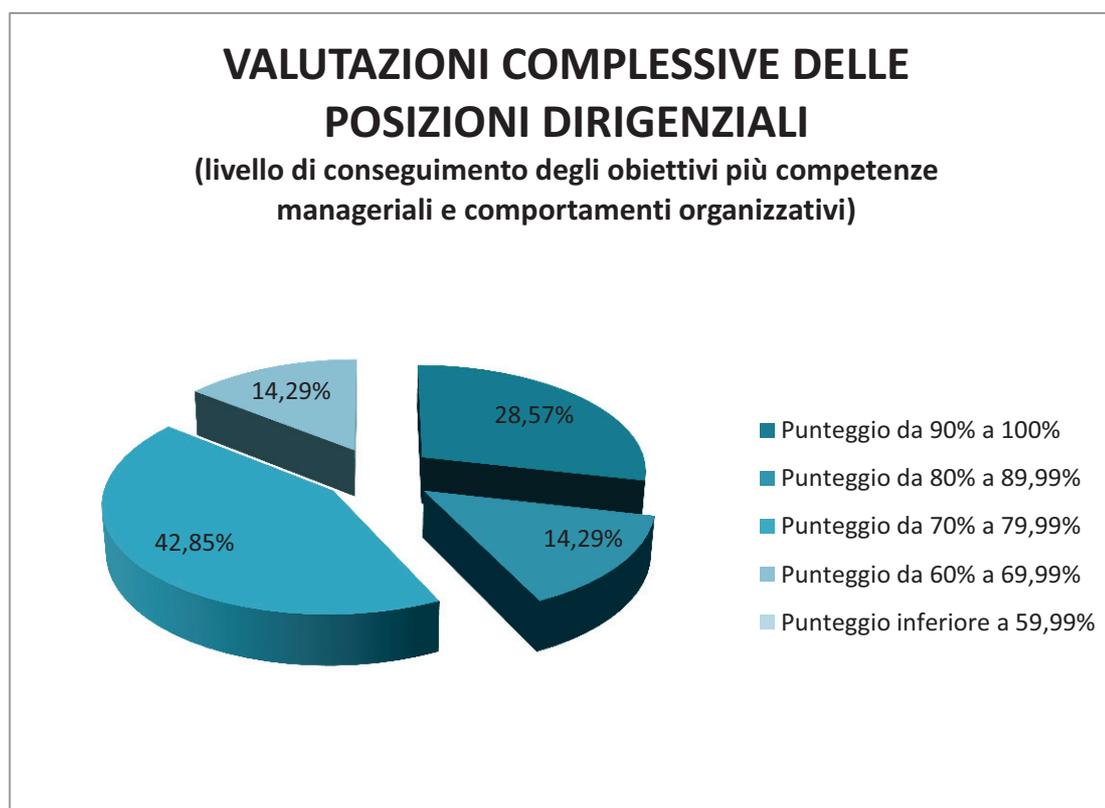
- capacità di *leadership*;
- capacità di interagire in modo costruttivo con le altre funzioni del sistema;
- capacità di innovare e disponibilità al cambiamento;
- capacità di progettare e di gestire le risorse;
- capacità di monitorare i programmi;
- flessibilità e capacità di gestire le straordinarietà
- capacità di valutare i propri collaboratori differenziando il giudizio

Elemento dirimente nell'attribuzione di detto ultimo punteggio ai Dirigenti è rappresentato dalla capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori, quale che sia la valutazione espressa per singola competenza organizzativa. In sintesi, **il massimo punteggio raggiungibile sarà in totale pari a 100.**

Tale punteggio, ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato dei Dirigenti e del Segretario Generale, rappresenta in centesimi la percentuale spettante da corrispondere della retribuzione di posizione, in misura massima del 50% della stessa.

Valutazioni complessive delle Posizioni Dirigenziali (Comprensive della Misurazione dei risultati degli Obiettivi Individuali Operativi, degli Obiettivi Strategici e KPI, Valutazione delle competenze manageriali e comportamenti organizzativi)

VALUTAZIONI COMPLESSIVE (obiettivi e competenze manageriali e comportamenti organizzativi) DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI (compresi incarichi ad interim)		
Range di valutazione complessivo	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	2	28,57%%
Punteggio da 80% a 89,99%	1	14,29%%
Punteggio da 70% a 79,99%	3	42,85%%
Punteggio da 60% a 69,99%	1	14,29%
Punteggio inferiore a 59,99%	0	0%
Totale posizioni dirigenziali valutate	7	100%



Valutazione del Personale dipendente dei livelli

Relativamente alla misurazione della *performance del personale dipendente* e dei responsabili delle Strutture, il sistema di valutazione è quello illustrato nel *Sistema di valutazione dei livelli* concertato con le parti sindacali. In particolare, sono annualmente definiti gli obiettivi da raggiungere (in numero di tre per le Strutture e il personale di categoria C e D; in numero di due per il personale di categoria A e B).

Per la valutazione “individuale” del personale dipendente, il Dirigente, oltre a valutare i citati obiettivi, con un peso pari al 50%, valuta il personale dipendente e i Responsabili di Struttura anche sotto il profilo dei comportamenti e capacità, per un peso pari al 50%.

Si evidenzia che anche sull’attribuzione della premialità, e dei dirigenti e dei dipendenti, incide l’effettiva presenza sul luogo di lavoro (vedi anche Legge 133/2008 art.71).

Per calcolare l’entità della premialità da corrispondere al dipendente, in aggiunta alla valutazione della parte individuale, composta come detto da valutazione e misurazione del raggiungimento di obiettivi specifici, ma anche della valutazione di comportamenti e capacità, per un peso rapportato pari al 50%, un ulteriore peso rapportato a 50%, inerente la *performance* organizzativa è dato inoltre da:

1) **grado di raggiungimento medio del totale degli obiettivi di *performance* dell’Ente** (per il 25%) sopra esposta (nella pagina 56)

2) **grado di raggiungimento degli obiettivi della relativa Struttura Dirigenziale** di appartenenza (per il restante 25%) sopra esposta (nella pagina 56), e illustrati nei dettagli nell’Allegato 1 e 2.

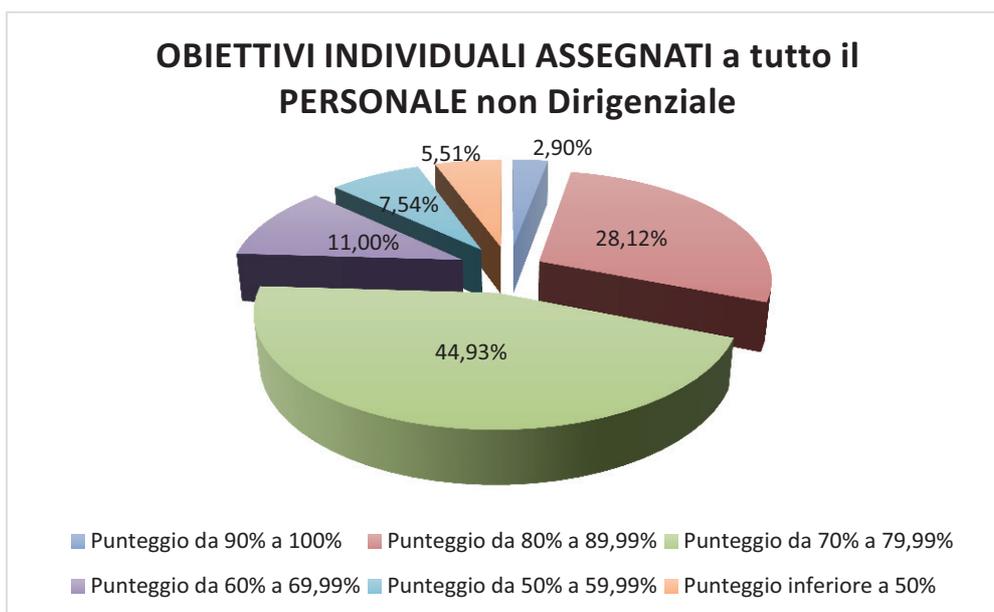
Occorre pertanto considerare, per determinare la premialità del personale dipendente, la *performance* raggiunta da ciascuna Struttura Dirigenziale, e quella dell’intero Ente:

Per il **personale non dirigenziale** sono stati valutati n. 345 dipendenti (di cui n. 25 responsabili di struttura). Rispetto al personale dei livelli non responsabile di struttura si specifica che n. 217 sono dipendenti che appartengono alle categorie C e D, mentre n. 103 sono dipendenti che appartengono alle categorie A e B, per un totale di n. 857 obiettivi valutati. Si evidenzia che n. 13 dipendenti non sono stati valutati considerato il numero esiguo di giornate lavorative effettuate.

Numero e Media raggiungimento degli OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AL PERSONALE dei livelli		
	N. obiettivi	Media % grado di raggiungimento degli obiettivi
Obiettivi dei 25 Responsabili di Struttura	75	81,07%
Obiettivi dei 320 dipendenti	857	70,35%
Obiettivi totali assegnati al personale	932	75,71%

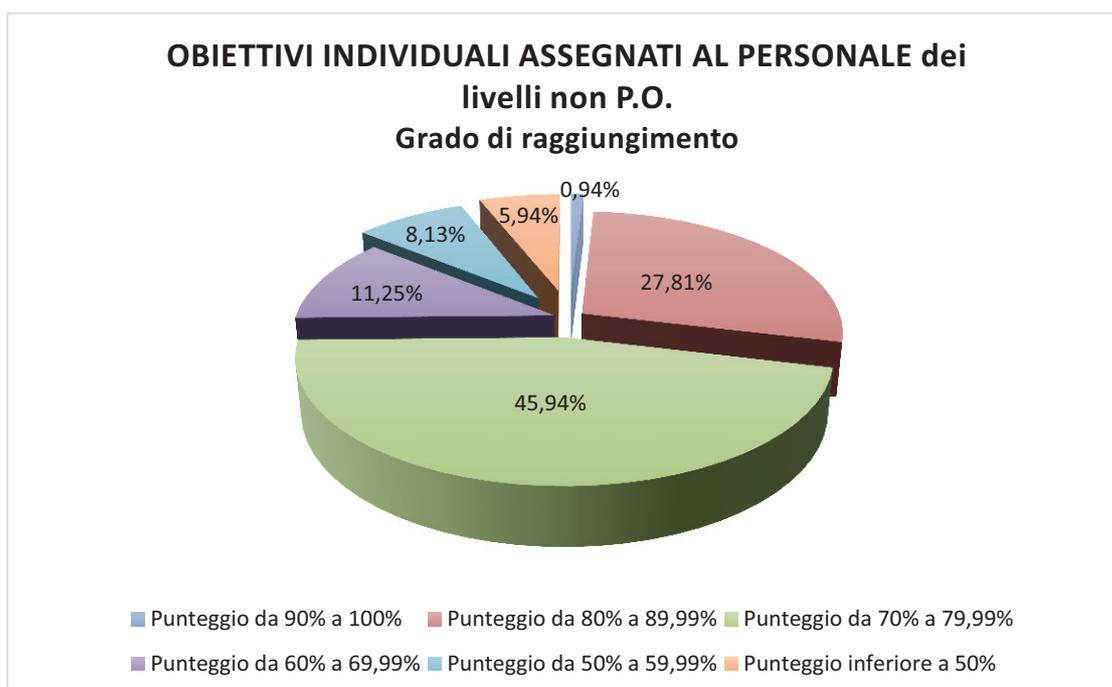
Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Personale dei livelli:

<i>Grado di raggiungimento degli OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI a tutto PERSONALE dei livelli</i>		
Range di valutazione degli obiettivi	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	10	2,90%
Punteggio da 80% a 89,99%	97	28,12%
Punteggio da 70% a 79,99%	155	44,93%
Punteggio da 60% a 69,99%	38	11,00%
Punteggio da 50% a 59,99%	26	7,54%
Punteggio inferiore a 50%	19	5,51%
Totale personale valutato	345	100%



Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Personale dei livelli, non P.O.:

<i>Grado di raggiungimento OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI al PERSONALE non P.O.</i>		
Range di valutazione degli obiettivi	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	3	0,94%
Punteggio da 80% a 89,99%	89	27,81%
Punteggio da 70% a 79,99%	147	45,94%
Punteggio da 60% a 69,99%	36	11,25%
Punteggio da 50% a 59,99%	26	8,13%
Punteggio inferiore a 50%	19	5,94%
Totale personale valutato	320	100%

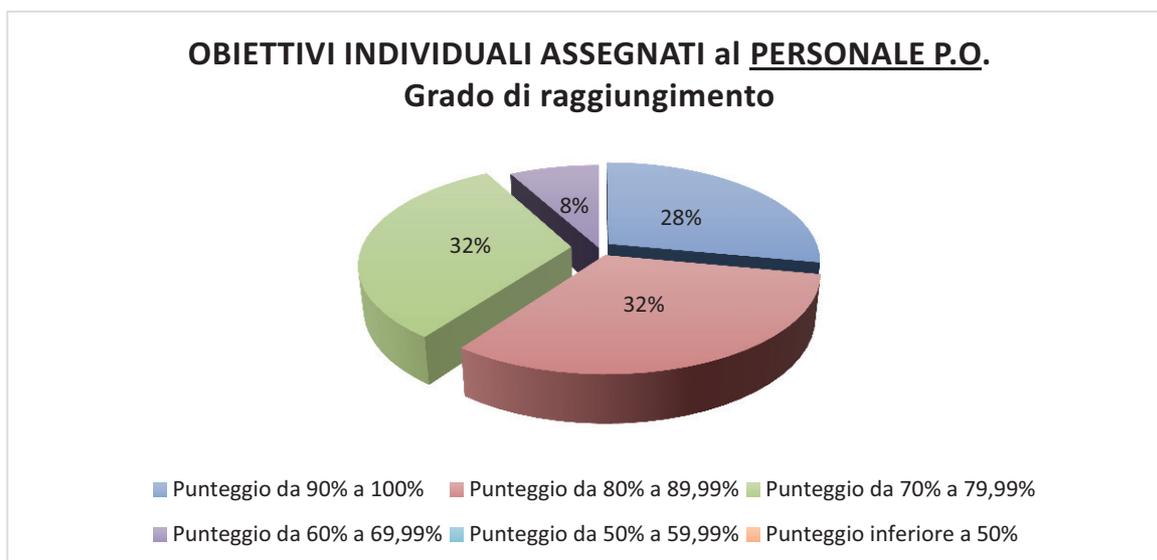


Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Personale Responsabile di Posizione

Organizzativa:

A decorrere dall'anno 2017, con la revisione della Macrostruttura dell'Ente approvata con delibera 60 del 5 aprile dalla Giunta, la *policy* perseguita è stata diminuire il numero delle Posizioni Organizzative (articolate in P.O. di primo e secondo livello come da Contratto Decentrato) in un'ottica non solo di contenimento della spesa, ma per una migliore razionalizzazione dell'organizzazione interna, grazie ad un maggiore fattivo coordinamento delle diverse attività e dei servizi resi.

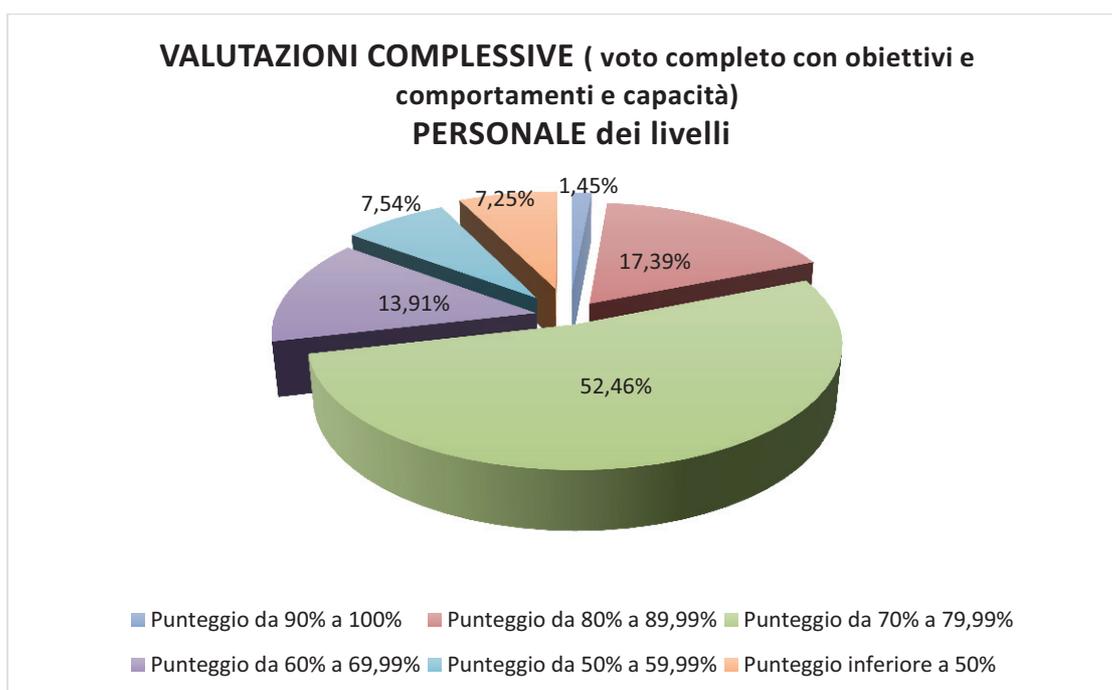
Grado di raggiungimento degli OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI alle P.O.		
Range di valutazione degli obiettivi	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	7	28%
Punteggio da 80% a 89,99%	8	32%
Punteggio da 70% a 79,99%	8	32%
Punteggio da 60% a 69,99%	2	8%
Punteggio da 50% a 59,99%		
Punteggio inferiore a 50%		
Totale personale valutato	25	100%



Il personale dipendente e i Responsabili di Struttura (P.O.) sono valutati, come premesso, **anche sotto il profilo dei comportamenti e capacità**, per un peso pari al 50%, in aggiunta al 50% relativo al raggiungimento degli obiettivi propri, che ne determina il voto finale di valutazione.

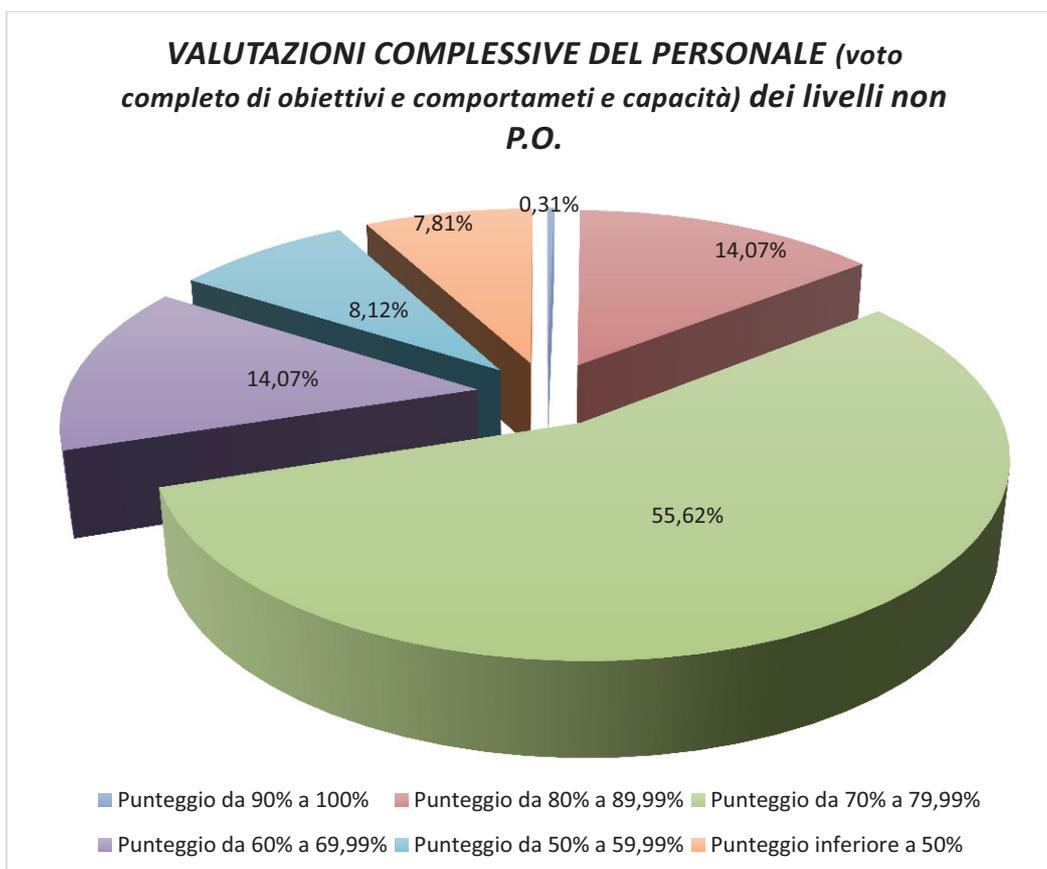
Valutazioni complessive di tutto il personale non dirigenziale, comprensive di obiettivi assegnati e valutazione comportamenti e capacità:

VALUTAZIONI COMPLESSIVE DEL PERSONALE (obiettivi e comportamenti e capacità) a tutto il personale dei livelli - Grado di raggiungimento		
Range di valutazione complessivo	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	5	1,45%
Punteggio da 80% a 89,99	60	17,39%
Punteggio da 70% a 79,99%	181	52,46%
Punteggio da 60% a 69,99%	48	13,91%
Punteggio da 50% a 59,99%	26	7,54%
Punteggio inferiore a 50%	25	7,25%
Totale personale valutato	345	100%



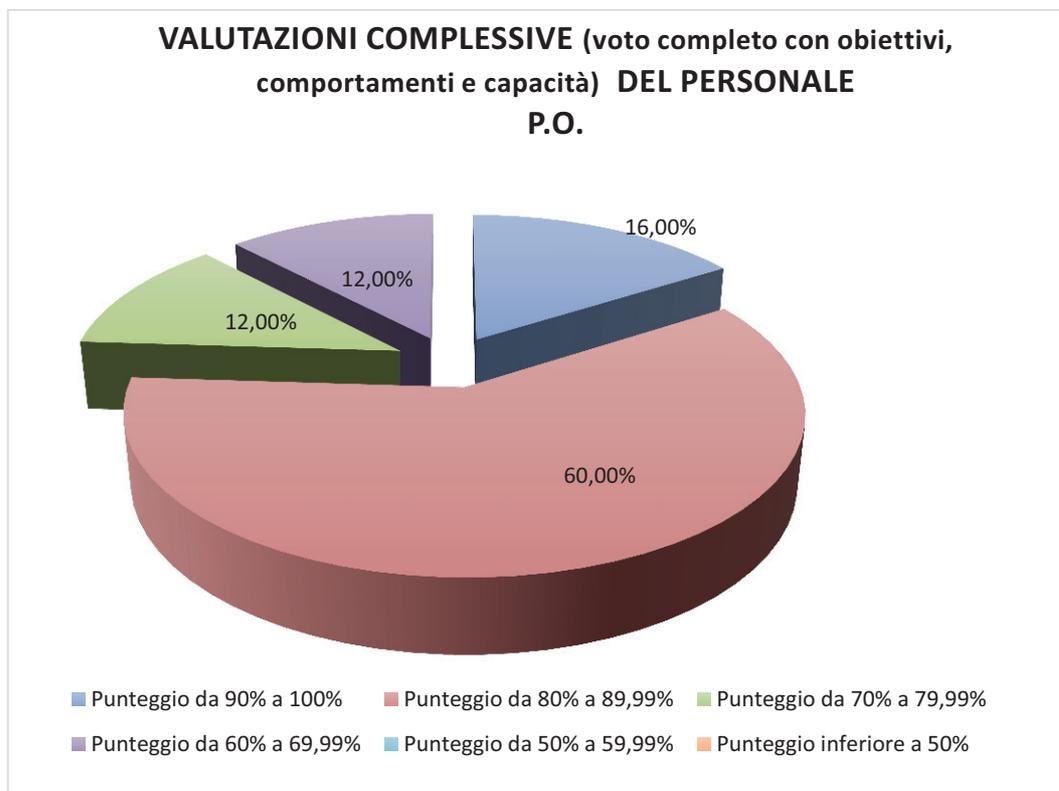
Valutazioni complessive del personale non dirigenziale, non P.O., comprensive di obiettivi assegnati e valutazione comportamenti e capacità:

VALUTAZIONI COMPLESSIVE DEL PERSONALE (obiettivi e comportamenti e capacità) non P.O.		
<i>Grado di raggiungimento</i>		
Range di valutazione complessivo	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	1	0,31%
Punteggio da 80% a 89,99%	45	14,07%
Punteggio da 70% a 79,99%	178	55,62%
Punteggio da 60% a 69,99%	45	14,07%
Punteggio da 50% a 59,99%	26	8,12%
Punteggio inferiore a 50%	25	7,81%
Totale personale valutato	320	100%



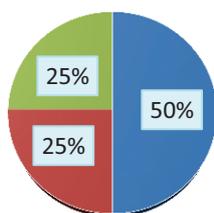
**Valutazioni complessive del personale non dirigenziale, responsabile di Posizioni Organizzative,
comprehensive di obiettivi assegnati e valutazione di comportamenti e capacità:**

VALUTAZIONI COMPLESSIVE DEL PERSONALE (obiettivi e comportamenti e capacità) delle P.O.		
<i>Grado di raggiungimento</i>		
Range di valutazione complessivo	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	4	16%
Punteggio da 80% a 89,99%	15	60%
Punteggio da 70% a 79,99%	3	12%
Punteggio da 60% a 69,99%	3	12%
Punteggio da 50% a 59,99%		
Punteggio inferiore a 50%		
Totale personale valutato	25	100%



Come previsto dal Sistema di Valutazione della *Performance* vigente, tali valutazioni individuali (obiettivi più comportamenti e capacità), per tutto il personale dipendente, ai fini della retribuzione della premialità, sono ponderate con il risultato della Struttura Dirigenziale di appartenenza e con il risultato dell'Ente nel suo complesso.

Criterio di erogazione della premialità al personale dei livelli



- Obiettivi individuali più comportamenti e capacità individuali
- Risultato di performance dell'Ente
- Risultato performance di Struttura Dirigenziale

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La programmazione e la misurazione degli ambiti della *performance* individuale e organizzativa dell'Ente è stata realizzata secondo l'impianto delineato dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* vigente, sulla base di obiettivi e programmi integralmente riformulati dal Programma Pluriennale 2016 – 2020 approvato con delibera del Consiglio n. 18 dell'12 ottobre 2015. Gli obiettivi strategici sono stati declinati in programmi con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019 e, successivamente, con il Piano della *Performance* sono stati individuati, per ciascun obiettivo, i *target* degli indicatori declinati per il triennio di riferimento e un set di indicatori di contesto.

Per quanto riguarda il **Piano della *Performance* 2019- 2021**, di cui questo documento rendiconta i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, rispetta le indicazioni della delibera CIVIT n. 112 in riferimento alla struttura ed ai contenuti, e della delibera CIVIT 89/2010.

Come previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* sono stati individuati nel documento, per ogni indicatore degli obiettivi di *performance* individuale, un valore atteso (corrispondente, in una scala da 1 a 100, al punteggio di 55) e un valore di eccellenza (corrispondente al punteggio massimo, ovvero 100). Allo stesso modo, per ogni KPI degli obiettivi strategici, è stato individuato un valore atteso (corrispondente al punteggio di 55) e un valore posto come limite superiore (corrispondente al punteggio 100) da intendersi come massimo livello di *performance* raggiungibile.

L'Ente, anche nel 2019, nel processo di pianificazione degli obiettivi nel documento “Piano della Performance 2019 - 2020”, ha evidenziato ben 7 KPI, uno per ciascuna Area Dirigenziale, ricondotti specificatamente al Programma “Azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione Trasparente”. Tali KPI sono stati oggetto di misurazione e valutazione, e il loro conseguimento influisce, ovviamente, anche nella valutazione individuale, oltre che nella valutazione della performance organizzativa dell'Ente, **realizzando anche per l'anno 2019 un collegamento effettivo tra obiettivi del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, e obiettivi strategici del Piano della *Performance*.**

Il processo di redazione della Relazione sulla *Performance* per l'anno 2019 ha coinvolto tutti gli Uffici dell'Ente camerale, sotto la supervisione e il coordinamento della Struttura “Pianificazione e Controllo di gestione”. La Struttura in esame ha il compito di raccogliere le informazioni provenienti dalle diverse Aree dirigenziali, elaborare i dati ed analizzarli, evidenziando gli eventuali scostamenti delle attività e dei risultati raggiunti nel corso del 2019 rispetto agli obiettivi e agli *standard* prefissati nel Piano della *Performance* 2019-2021.

La predisposizione del testo è stata conforme alle disposizioni contenute nella delibera CIVIT n. 5/2012 (“*Linee guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla Performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto*”) ed in applicazione delle Linee guida elaborate da Unioncamere a maggio 2020.

Per quanto riguarda i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, la Struttura “Pianificazione e Controllo di gestione”, attraverso la predisposizione di apposite schede, ha svolto il monitoraggio trimestrale dei livelli di *performance* raggiunti da ciascuna Area dirigenziale e realizzato a fine anno un *report*, allegato ai verbali delle riunioni dell'OIV, contenente sia gli obiettivi strategici che quelli operativi, *target* attesi e risultati

conseguiti, pertanto tale attività, iniziata nel gennaio 2020, è terminata a giugno 2020, dopo l'approvazione del Bilancio Consuntivo da parte del Consiglio dell'Ente che ha reso ufficiali anche i *target* raggiunti riguardanti risparmi e ricavi.

Al fine di contestualizzare i risultati ottenuti dall'Amministrazione nel corso dell'anno, si è reso necessario integrare queste informazioni con altre di più ampia portata, rilevanti per la corretta interpretazione degli *output* realizzati.

È stato sinteticamente descritto, in modo da rendere chiaro e leggibile il testo, sia i risultati raggiunti e il contesto interno, con informazioni di sintesi sull'articolazione territoriale dell'Ente, le risorse umane e finanziarie, le imprese assistite, le Aziende speciali e le società partecipate, sia il contesto esterno di riferimento, analizzando, da una parte, le politiche intraprese dalla Camera di Commercio di Roma a supporto dei vari ambiti produttivi e per la tutela di aziende e consumatori, anche traendo informazioni dalla Relazione sull'andamento della Gestione, allegata Bilancio, dall'altro le principali caratteristiche del sistema produttivo della provincia di Roma, l'imprenditoria femminile, giovanile e straniera, il mercato del lavoro, il turismo e le c.d. *start up* innovative.

Completata la fase di raccolta, la Struttura "Pianificazione e Controllo di gestione" si è occupata della elaborazione dei dati e dell'analisi critica degli stessi: sono stati riportati in apposite tabelle i risultati raggiunti rispetto ai *target* prefissati, sono state individuate le cause degli scostamenti ed è stato calcolato il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo.

Inoltre, sono state realizzate rappresentazioni grafiche per consentire la lettura immediata dei livelli di *performance* dell'Ente.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle fasi che hanno consentito alla Camera di Commercio di Roma di redigere la Relazione sulla *Performance* per l'anno 2019.

I FASE – Gennaio - Febbraio Marzo 2020

Descrizione: **Raccolta e analisi dei dati di monitoraggio annuale relativamente ai target raggiunti dagli indicatori degli obiettivi strategici e dagli obiettivi operativi** (fonte: Report a cura della Struttura Pianificazione e Controllo di gestione, sulla base dei dati trasmessi con cadenza periodica dalle singole Aree dirigenziali);

Soggetto responsabile: Struttura Pianificazione e Controllo di gestione, in Staff al Segretario Generale

II FASE - Data: aprile – giugno 2020

Descrizione: **Raccolta e elaborazione dati**

a) *Soggetti responsabili dell'invio dati:*

- 1) per tutti i dati relativi al contesto esterno economico di riferimento, Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche";
- 2) per le politiche adottate dalla Camera di Commercio di Roma:
 - per le attività anagrafico – certificative, Registro Imprese, per le *start up* innovative, per le PMI innovative, per l'Alternanza Scuola Lavoro, Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"; per tutela della proprietà

intellettuale e industriale, per la verifica degli strumenti metrici, per la tutela del consumatore attraverso l'attività sanzionatoria, per la regolazione del mercato: Area VI "Attività abilitative ed ispettivo-sanzionatorie"

- per la certificazione e analisi dei prodotti : Area V "Certificazione di prodotto – Laboratorio chimico merceologico";

- per la legalità e sicurezza delle imprese : Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche";

- per il Turismo e la Cultura, la promozione dell'imprenditoria femminile, Bando Start Up, Alternanza Scuola Lavoro, per l'Innovazione e Ricerca -*Maker Faire* : Area III "Promozione e Sviluppo" e Area VII "Orientamento al lavoro e alle professioni – Innovazione e Digitalizzazione";

3) per i dati relativi al raggiungimento degli obiettivi individuali del personale non dirigente: Area I "Affari Generali e del Personale";

4) per i dati relativi alle imprese assistite nel 2019: Area IV "Registro Imprese e analisi Statistiche";

5) per i dati relativi alle risorse umane: Area I "Affari generali e del personale";

6) per i dati relativi alle risorse economico-finanziarie: Area II "Amministrazione finanziaria e Patrimoniale";

7) per i dati relativi alle partecipazioni: Area III "Promozione e Sviluppo";

8) per i dati relativi al personale delle Aziende speciali: Bilancio Consuntivo della CCIAA anno 2019 di Roma

9) Informazioni inoltre sono state tratte inoltre dalla "Relazione sull'andamento della Gestione – Bilancio d'Esercizio 2019" documento predisposto dall'Area II "Amministrazione finanziaria e Patrimoniale";

b) Soggetti responsabili della raccolta dei dati e della loro elaborazione:

1) Struttura Pianificazione e Controllo di gestione, in Staff al Segretario Generale

III FASE - Data: giugno 2020

Descrizione: **Stesura e redazione della Relazione sulla Performance in applicazione delle linee guida elaborate da Unioncamere**

a) Soggetti responsabili della redazione:

1) il Segretario Generale, in collaborazione con la Struttura Pianificazione e Controllo di gestione

b) Soggetti responsabili dell'approvazione e dell'invio alla Giunta:

1) il Segretario Generale

IV FASE - Data: luglio 2020

Descrizione: **Approvazione della Relazione sulla Performance – Anno 2019**

a) Soggetto responsabile dell'approvazione: Giunta

Atto formale: Deliberazione